

ESPLORATORE LINGUISTICO



Smart Education Guide

Numero di progetto: 2024-1-PT01-KA220-SCH-000250257



Cofinanziato
dall'Unione europea

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia quelli dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi.



INDICE DEI CONTENUTI



03 APPRENDIMENTO ADATTIVO

18 APPRENDIMENTO AUTOMATICO
NELL'ISTRUZIONE

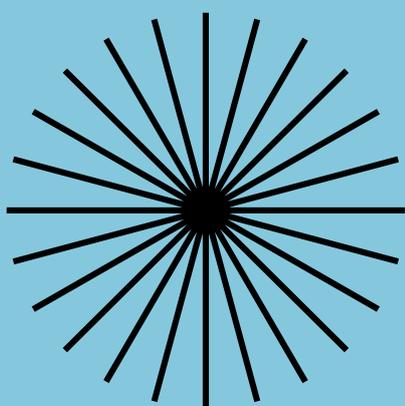
38 UNA GUIDA PRATICA PER GLI
INSEGNANTI

63 CASI DI STUDIO

APPRENDIMENTO ADATTIVO

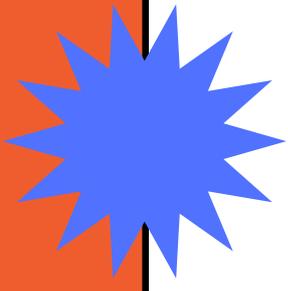


I sistemi di apprendimento adattivo possono registrare dati come i progressi, il coinvolgimento e il rendimento degli studenti e utilizzare questi dati per fornire esperienze di apprendimento personalizzate (Information Technology Division Services, n.d.). In questo modo, l'apprendimento adattivo mira a fornire risposte personalizzate ai problemi o alle sfide specifiche di ogni studente, a differenza delle metodologie più tradizionali, che si basano sull'idea che tutti gli studenti apprendano allo stesso ritmo e fondamentalmente dai contenuti forniti dall'insegnante.



Con l'apprendimento adattivo, il ritmo di apprendimento di ogni studente viene rispettato, poiché il sistema restituisce le istruzioni in base alle risposte dello studente.



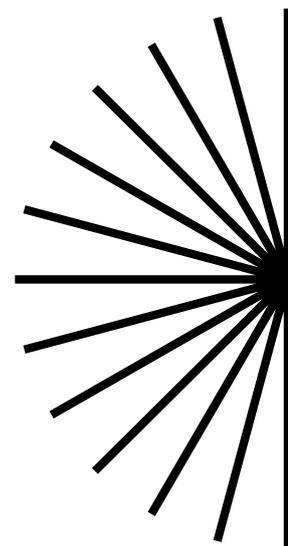


Infatti, un'analisi completa, dettagliata e in tempo reale del rendimento di ogni studente può essere effettuata solo con l'ausilio esterno di un sistema in grado di analizzare simultaneamente diversi parametri, per restituire contenuti e istruzioni personalizzate.

Ciò è possibile solo attraverso l'analisi delle interazioni e dei livelli di prestazione degli studenti, che vengono poi restituiti in una sequenza appropriata di contenuti, cruciale per il processo di apprendimento e il progresso di ogni studente (Rincon-Flores et al., 2024).

Rincon-Flores (2024) afferma inoltre che a questo scopo vengono utilizzati algoritmi, valutazioni, feedback degli studenti e adattamenti da parte dell'istruttore, che svolgeranno un ruolo importante sia per gli studenti che hanno già raggiunto la padronanza sia per quelli che non l'hanno ancora raggiunta.

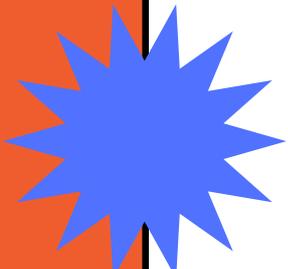
Questo approccio educativo è innovativo e particolarmente rilevante in quanto risponde ai reali bisogni degli studenti, promuovendo equità e inclusione nell'istruzione. L'apprendimento adattivo ha beneficiato e si è sviluppato rapidamente con l'integrazione dei sistemi di Intelligenza Artificiale nel processo, che ora svolgono un ruolo chiave nel suo sviluppo.



L'apprendimento adattivo è in linea con gli obiettivi educativi contemporanei, come quelli delineati negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) delle Nazioni Unite, in particolare l'Obiettivo numero 4: Istruzione di qualità.



Garantendo un'istruzione di qualità, inclusiva ed equa, i sistemi di apprendimento adattivo affrontano le disparità di accesso, migliorando le opportunità di apprendimento permanente per tutti gli studenti. Per gli educatori, questo nuovo approccio significa una transizione dalla lezione tradizionale alla facilitazione dell'apprendimento, dove svolgono un ruolo centrale nell'interpretazione dei dati, nel supporto ai singoli studenti e nel garantire lo sviluppo olistico di ogni studente. In questo modo, il ruolo degli insegnanti deve cambiare per garantire che i sistemi di apprendimento adattivo siano utilizzati al massimo delle loro potenzialità.



Le classi sono ricche di diversità, con studenti con background culturali e personali diversi e con esigenze diverse. Mentre alcuni studenti devono essere costantemente stimolati perché hanno comprovate capacità di apprendimento che possono portare a una perdita di interesse per i contenuti più banali, altri necessitano di un rinforzo continuo per poter comprendere i contenuti e relazionarli in modo efficace. La diversità in classe può anche essere correlata a problemi di apprendimento più specifici, come la dislessia o il disturbo da deficit di attenzione e iperattività, che richiedono un supporto specializzato.

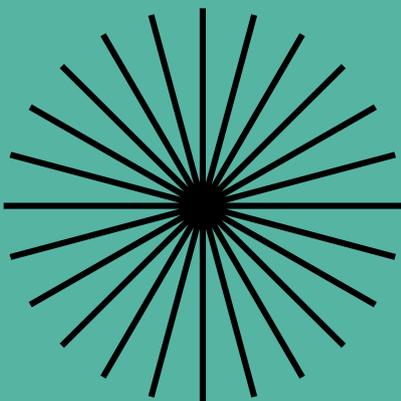
Oggigiorno, le scuole si trovano anche ad affrontare la necessità di includere studenti migranti, che stanno ancora imparando la lingua del loro nuovo paese e spesso necessitano di supporto linguistico per comprendere i contenuti in modo efficace. Altri fattori possono portare diversità nelle scuole, come fattori socio-economici, differenze culturali e diversi livelli di conoscenze pregresse.



In generale, i metodi didattici tradizionali faticano a rispondere a questa ampia gamma di esigenze, spesso lasciando indietro alcuni studenti e non stimolandone altri a sufficienza. L'apprendimento adattivo cerca di colmare queste lacune creando esperienze di apprendimento personalizzate che tengano conto dei punti di forza e delle aree di crescita individuali di ogni studente.



Non tutti gli studenti interagiscono con i contenuti allo stesso modo, li percepiscono e li assimilano. Ad esempio, gli studenti visivi apprendono più facilmente attraverso elementi multimediali, mentre gli studenti cinestetici traggono maggiori benefici dagli ambienti interattivi. I sistemi adattivi analizzano anche queste preferenze e forniscono contenuti che rispettano e si adattano efficacemente allo studente. L'apprendimento adattivo è pensato anche per gli studenti con disabilità, che possono trarre vantaggio, ad esempio, dall'uso della funzionalità di conversione del testo in voce, di istruzioni personalizzate o di simulazioni interattive, che il modello più tradizionale non può fornire.



Anche la diversità (sociale o culturale) è un aspetto relativamente facile da utilizzare in un sistema adattivo, che può integrare contenuti adattati culturalmente, garantendo che i materiali forniti siano accessibili e rispettosi degli studenti di diversa estrazione ed etnia.



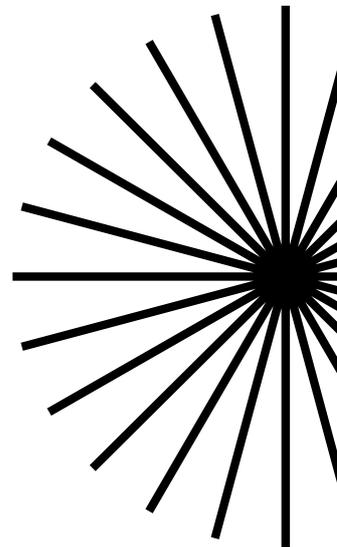
I sistemi di apprendimento adattivo non solo sono predisposti per gestire diversi percorsi di apprendimento, ma, secondo Capuano e Caballé (2020), consentono anche l'utilizzo di agenti conversazionali con capacità di elaborazione del linguaggio naturale, capaci anche di analizzare le emozioni degli studenti e fornire loro un feedback emotivo adattato, grazie all'integrazione dell'Intelligenza Artificiale.

I progressi tecnologici, e in particolare l'Intelligenza Artificiale, stanno facilitando l'integrazione dell'apprendimento adattivo in tre aree principali: contenuti adattivi, sequenza adattiva e valutazione adattiva. Gli autori sottolineano che, in termini di contenuti, il feedback svolge un ruolo chiave, ad esempio fornendo suggerimenti o materiali di riferimento aggiuntivi, senza alterare la sequenza complessiva delle competenze di apprendimento. D'altra parte, sottolineano che raccoglie e analizza costantemente i dati di interazione degli studenti ed è in grado di adattare automaticamente la sequenza dei contenuti da presentare. In termini di valutazione adattiva, affermano che il sistema è in grado di modificare le domande visualizzate da uno studente in base alla sua risposta alla domanda precedente. In questo modo, la difficoltà delle domande aumenta man mano che lo studente risponde correttamente, mentre se lo studente incontra difficoltà, le domande diventano più facili (Capuano & Caballé, 2020).

TEMPO DI ADATTARSI

Utilizzare l'apprendimento adattivo sta diventando ogni giorno più facile. Diversi strumenti digitali utilizzabili per scopi educativi vengono ora adattati con funzionalità di Intelligenza Artificiale. Di seguito, un elenco di diverse attività/usi che possono essere svolti utilizzando strumenti digitali e che possono contribuire a integrare l'apprendimento adattivo in qualsiasi lezione:

- Per adattare le lezioni alle esigenze degli studenti, è possibile utilizzare DreamBox Learning, Smart Sparrow o ALEKS. Questi strumenti sfruttano l'integrazione dell'IA;
- Per utilizzare il supporto conversazionale, comprendere e rispondere alle domande degli studenti in linguaggio naturale, è possibile utilizzare strumenti come chatbot e tutor virtuali;
- Per gamificare e utilizzare elementi di meccanica di gioco nelle lezioni, come badge, punti e classifiche, si possono utilizzare Kahoot! e altri giochi adattivi come Edmentum. Queste attività gamificate sono eccellenti per coinvolgere gli studenti nelle lezioni;



- Per integrare moduli di apprendimento adattivo per monitorare i progressi e personalizzare le esperienze di apprendimento nelle lezioni, è possibile utilizzare piattaforme LMS come Moodle e Blackboard;



- Per sfruttare l'analisi per migliorare l'apprendimento adattivo, consentendo interventi tempestivi e un aiuto adattivo in tempo reale, è possibile utilizzare IBM Watson Education;
- Per suggerire materiali didattici in base ai progressi e alle preferenze di uno studente, è possibile utilizzare sistemi integrati in piattaforme di e-book come SmartBook di McGraw-Hill;
- Turnitin Gradescope può essere utilizzato per le valutazioni e la valutazione di risposte complesse utilizzando tecniche basate sull'intelligenza artificiale. Può anche essere integrato con sistemi di gestione dell'apprendimento come Canvas e Blackboard per un utilizzo ottimale in classe;



- Gradescope consente di sfruttare la valutazione basata sull'intelligenza artificiale per compiti strutturati come problemi a risposta multipla e numerici, nonché per contenuti non strutturati come saggi e codice di programmazione. Consente una valutazione coerente ed efficiente, fornendo al contempo spunti per adattare le strategie didattiche in base ai risultati degli studenti;
- Per utilizzare l'intelligenza artificiale per analizzare i problemi scritti o matematici degli studenti, offrendo feedback e suggerendo risorse per l'apprendimento successivo, è possibile utilizzare Socratic di Google. Può adattare le sue risposte in base alla complessità e al tipo di domande ricevute dagli studenti;
- Per creare simulazioni interattive, in particolare nelle materie STEM, sfruttando la Realtà Aumentata (AR) e la Realtà Virtuale (VR), è possibile utilizzare zSpace. Con esso, gli studenti possono, ad esempio, sezionare rane virtuali o esplorare il sistema solare in uno spazio 3D;
- Per interagire con modelli 3D, come il cuore umano, pianeti o manufatti antichi, è possibile utilizzare Merge Cube. È particolarmente utile per materie come biologia, astronomia e storia.



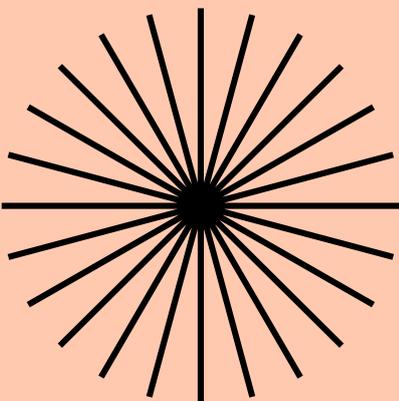
Poiché questa guida fa parte di un progetto Erasmus che mira a promuovere l'alfabetizzazione linguistica e la ricchezza dell'apprendimento delle lingue minoritarie, di seguito sono riportati alcuni esempi di strumenti digitali, molti dei quali sono già stati adattati per utilizzare l'apprendimento adattivo nell'apprendimento delle lingue:

- Per imparare le lingue con una funzione di gestione della classe, gli insegnanti possono assegnare lezioni e monitorare i progressi in più lingue, utilizzando Duolingo per le scuole. L'apprendimento adattivo è integrato nei suoi esercizi per adattare i livelli di difficoltà in base al rendimento degli studenti. Si basa anche su una funzione di gamification, dove gli studenti possono monitorare i progressi reciproci;
- Per aiutare gli studenti con traduzioni istantanee di testo, voce e immagini in oltre 100 lingue, è possibile utilizzare Google Traduttore. Questo è particolarmente utile per gli studenti che desiderano comprendere le istruzioni e comunicare con colleghi e insegnanti nei primi passi di una lingua straniera (come nel caso dei migranti);

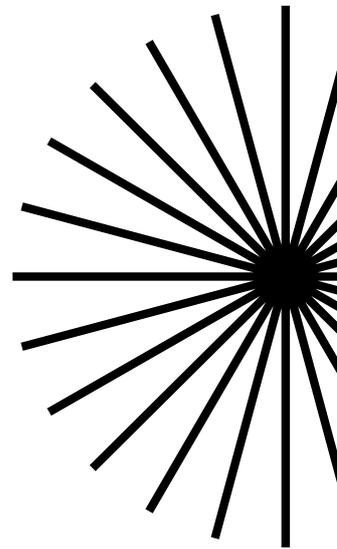
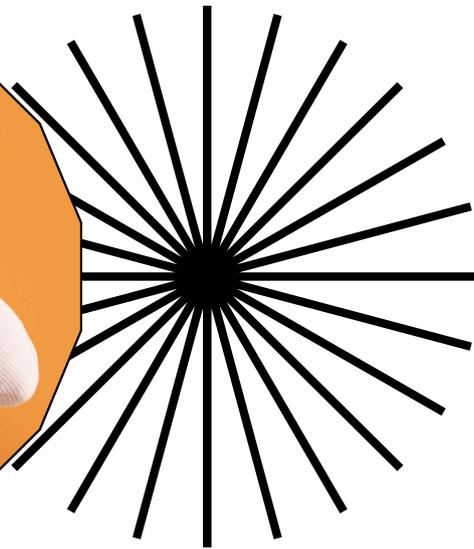
- Per fornire supporto multilingue, è possibile utilizzare funzioni di sintesi vocale, dizionari illustrati e traduzione integrate in Microsoft Office (Microsoft Immersive Reader) e altre piattaforme. Aiuta gli studenti a leggere e comprendere i contenuti nella loro lingua madre, oltre che nella lingua di destinazione;



- Per favorire la comunicazione multilingue tra insegnanti e genitori, è possibile utilizzare l'app TalkingPoints. Traduce automaticamente i messaggi nelle lingue preferite dai genitori, favorendo la collaborazione e il supporto per gli studenti migranti;
- Padlet può essere utilizzato per fornire una piattaforma collaborativa online che supporti input multilingue e post multimediali. Gli studenti possono condividere contenuti nella loro lingua madre, imparando al contempo a contribuire alla lingua della classe;



- Per sfruttare al meglio una piattaforma di social learning con opzioni di traduzione per post, quiz e compiti, è possibile utilizzare Edmodo. Attraverso l'apprendimento adattivo, consente agli insegnanti di creare esperienze di apprendimento personalizzate per diverse esigenze linguistiche;



- Per creare contenuti didattici in più lingue, come spagnolo, francese e portoghese, è possibile utilizzare Khan Academy. Le sue funzionalità adattive offrono esercizi personalizzati in base ai progressi di ogni studente;



- Per sfruttare al meglio uno strumento di supporto all'alfabetizzazione che offre traduzione, sintesi vocale e assistenza alla scrittura, è possibile utilizzare Read&Write di Texthelp. Le sue funzionalità adattive si adattano alle capacità di lettura e scrittura degli studenti in diverse lingue;
- BrainPOP ELL è un'applicazione che offre attività specificamente progettate per gli studenti di inglese, offrendo contenuti coinvolgenti e animati per migliorare il vocabolario, la grammatica e le capacità di ascolto. I suoi quiz e attività adattivi si adattano alle competenze linguistiche dello studente;
- Per fornire contenuti autentici, come podcast e articoli, adatti al livello e agli interessi degli studenti, è possibile utilizzare LingQ. Offre dizionari integrati e supporto alla traduzione.



McGuire (2021) riconosce un elenco di potenziali benefici derivanti dall'implementazione dell'apprendimento adattivo, ovvero:

- Aumenta il successo e l'autonomia degli studenti, poiché i dati raccolti e visualizzati dal software di apprendimento adattivo consentono agli studenti di capire su quali contenuti devono ancora lavorare;
- Rispetta il ritmo di apprendimento degli studenti, facendoli concentrare sui contenuti in cui hanno ancora difficoltà;
- Guida gli studenti nel loro apprendimento nel rispetto degli obiettivi, delle lezioni, delle attività e delle valutazioni della materia. D'altra parte, fornisce anche informazioni all'insegnante sull'eventuale necessità di adattare alcuni contenuti o strategie agli obiettivi generali della materia;
- Fornisce informazioni rilevanti che possono essere utilizzate dagli insegnanti e da altri per identificare il rendimento di determinati studenti o sottogruppi di studenti, come minoranze o studenti con problemi economici;



- Consente agli insegnanti e al personale amministrativo di fornire supporto tempestivo agli studenti identificati;
- Consente il confronto dei dati attuali con quelli precedenti per individuare gli aspetti da migliorare in termini di apprendimento degli studenti.

“Per realizzare i potenziali benefici dell'apprendimento adattivo sono necessari approcci basati sulla ricerca, una progettazione didattica ponderata, un'implementazione strategica, processi di miglioramento continuo e un impegno per l'equità e la cura degli studenti" (McGuire, 2021).



Riferimenti

Capuano, N., & Caballé, S. (2020). Adaptive Learning technologies. *AI Magazine*, 41(2), 97–99. <https://doi.org/10.1609/aimag.v41i2.5317>

Information Technology Division Services. (n.d.). Adaptive learning. Montclair State University. <https://www.montclair.edu/itds/digital-pedagogy/pedagogical-strategies-and-practices/adaptive-learning/>

McGuire, R. (2021). What is adaptive learning and how does it work to promote equity in higher education. *Every Learner Everywhere*. <https://www.everylearnereverywhere.org/blog/what-is-adaptive-learning-and-how-does-it-work-to-promote-equity-in-higher-education/>

Rincon-Flores, E. G., Castano, L., Guerrero Solis, S. L., Olmos Lopez, O., Rodríguez Hernández, C. F., Castillo Lara, L. A., & Aldape Valdés, L. P. (2024). Improving the learning-teaching process through adaptive learning strategy. *Smart Learning Environments*, 11(27). <https://doi.org/10.1186/s40561-024-00314-9>

Apprendimento automatico nell'istruzione

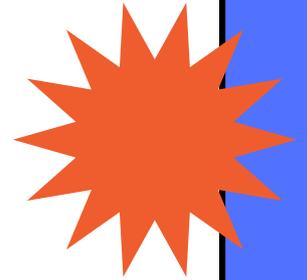
Il Machine Learning (ML) è un sottocampo dell'Intelligenza Artificiale (IA) che consiste nel consentire a macchine e computer di imitare i metodi e i modi in cui gli esseri umani apprendono, di eseguire compiti in completa autonomia e di migliorarne l'accuratezza grazie all'esposizione a un ampio insieme di dati (IBM, n.d.).

In pratica, il Machine Learning è la creazione di sistemi e computer che funzionano in modo autonomo, senza la necessità che un programmatore scriva codice specifico per un compito specifico. Questo sviluppo in campo tecnologico può apportare innovazioni e progressi significativi in vari ambiti, ma presenta anche alcune sfide nella sua implementazione.

In questa sezione analizzeremo l'applicazione del Machine Learning nel campo dell'istruzione, evidenziandone l'importanza e il potenziale impatto. Successivamente, forniremo alcuni esempi pratici su come il Machine Learning può essere applicato in ambito educativo e concluderemo con le sfide che derivano dalla sua implementazione in contesti educativi.



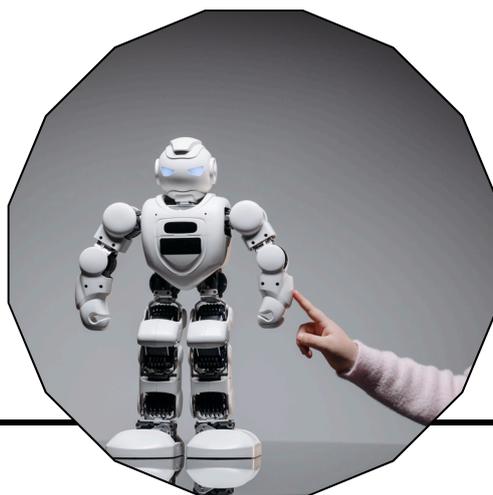
Le metodologie didattiche e le esperienze di apprendimento possono essere notevolmente migliorate e sviluppate attraverso l'integrazione delle tecnologie di apprendimento automatico nei contesti educativi tradizionali a ogni livello.



Come suggeriscono Joseph e Nwankwo (2024), i sistemi e le applicazioni di Machine Learning possono fornire sia agli studenti che agli insegnanti strumenti e opportunità preziosi in grado di trasformare il panorama educativo. Più specificamente, i sistemi basati sul Machine Learning possono rivoluzionare il modo in cui gli studenti apprendono, sistematizzando e semplificando al contempo le metodologie didattiche per gli insegnanti.

Allo stesso modo, Forero-Corba e Bennasar (2024) sottolineano l'importanza di integrare queste tecnologie emergenti nell'istruzione, poiché apportano innovazioni significative che possono rendere le esperienze educative degli studenti più coinvolgenti ed entusiasmanti.

Inoltre, migliorano i livelli di accessibilità e inclusione nelle aule, poiché possono essere utilizzati per soddisfare le esigenze degli studenti con bisogni educativi speciali, degli studenti con disabilità o di coloro che provengono da un diverso background culturale, sociale e/o linguistico (Martins et al., 2024).



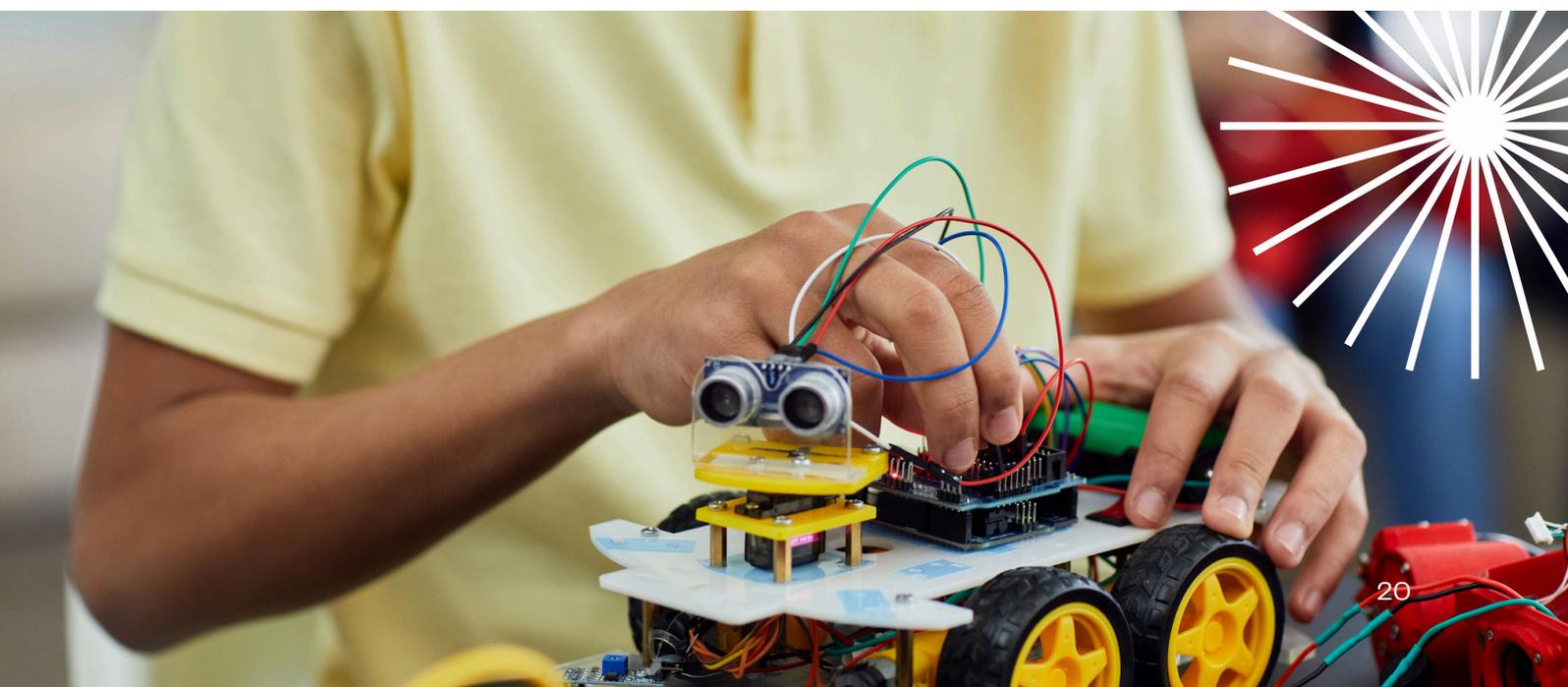
Ma quali sono le opportunità e i benefici specifici che l'integrazione di tecnologie basate sul machine learning può apportare al contesto dell'istruzione primaria e secondaria? Vediamo alcuni dei più importanti:

Apprendimento e assistenza personalizzati

Uno dei vantaggi più importanti dell'utilizzo di tecnologie basate sull'apprendimento automatico nelle aule è la possibilità di offrire opportunità di apprendimento personalizzate a ogni studente, in base alle sue esigenze e preferenze (Fomunyan, 2022; Joseph & Nwankwo, 2024).

Ciò comporta sia l'adattamento dei materiali didattici e di apprendimento alle esigenze e alle preferenze specifiche di ogni studente, sia il riconoscimento delle parti speciali in cui un singolo studente potrebbe aver bisogno di maggiore assistenza.

Ciò è possibile grazie alla capacità dei sistemi basati sull'apprendimento automatico di analizzare in modo rapido ed efficace un gran numero di dati e di riconoscere modelli ed esigenze specifici in altri casi simili e di conseguenza proporre strategie e metodologie che potrebbero rivelarsi utili per lo studente.

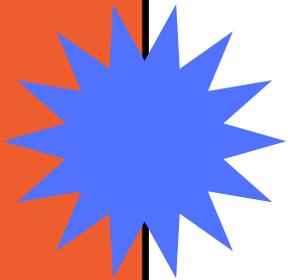




Miglioramento del coinvolgimento degli studenti

L'integrazione delle tecnologie moderne e il perfezionamento dei programmi scolastici potrebbero affrontare la questione del coinvolgimento degli studenti e della loro partecipazione attiva all'istruzione. Secondo dati recenti raccolti da Eurostat (2024), in Europa il 10,6% degli studenti dai 14 ai 16 anni non frequenta l'istruzione secondaria, il che potrebbe essere dovuto all'incapacità dei sistemi educativi di creare un ambiente di apprendimento inclusivo, accessibile e coinvolgente.

Di conseguenza, i sistemi basati sull'apprendimento automatico forniranno agli insegnanti e agli amministratori scolastici nuovi strumenti e materiali aggiornati che li aiuteranno a rendere le esperienze educative degli studenti più interessanti e accattivanti, affrontando così i problemi dell'abbandono precoce degli studi e della mancanza di partecipazione attiva.



Valutazione efficiente delle prestazioni degli studenti

Come osservano Chassignol et al. (2018), il Machine Learning può svolgere un ruolo cruciale nella valutazione più efficiente e giusta del rendimento scolastico degli studenti.

I vantaggi di questo processo possono essere riassunti nei seguenti punti:

- **Valutazione istantanea e costante:** grazie alla capacità dei sistemi basati su ML di elaborare rapidamente grandi quantità di dati, il processo di valutazione, ad esempio in un esame scritto, può essere svolto in tempi brevi, se non addirittura in automatico. Inoltre, queste tecnologie possono essere utilizzate per monitorare e valutare il percorso degli studenti a lungo termine.
- **Opportunità di perfezionamento della valutazione:** queste tecnologie possono essere utilizzate dagli insegnanti per individuare strategie di apprendimento e insegnamento più efficaci per ogni studente in base ai suoi punti di forza, personalizzando così il processo di valutazione e ottenendo risultati migliori.
- **Modelli predittivi e feedback personalizzato:** le tecnologie basate sull'apprendimento automatico possono rivelarsi utili per fornire una valutazione più equa di ogni studente. I sistemi possono fornire un feedback personalizzato basato sui voti passati di ogni studente, proponendo al contempo percorsi di apprendimento specifici e dettagliati per ogni individuo.



Semplificazione dei materiali didattici

Come già accennato, le tecnologie basate sull'apprendimento automatico hanno la capacità di valutare facilmente il progresso accademico degli studenti, mettendolo anche in relazione con l'impatto che i materiali didattici e i metodi di insegnamento utilizzati hanno sui risultati degli studenti.

È quindi evidente che gli insegnanti, attraverso l'uso di tecnologie di apprendimento automatico, sono in grado di individuare quali concetti sono difficili da comprendere per gli studenti e/o vengono insegnati con materiali inappropriati rispetto all'età o al livello di istruzione e alle capacità degli studenti (Joseph & Nwankwo, 2024).

Queste tecnologie e strategie sono in grado di individuare le singole parti dei materiali didattici che risultano incomprensibili per la maggior parte degli studenti e di aiutare gli insegnanti ad apportare le modifiche e i perfezionamenti necessari.

Possono essere utilizzati anche per facilitare in modo specifico l'istruzione di studenti che necessitano di assistenza speciale, come studenti che hanno una lingua madre diversa e/o provengono da un altro Paese, studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali.



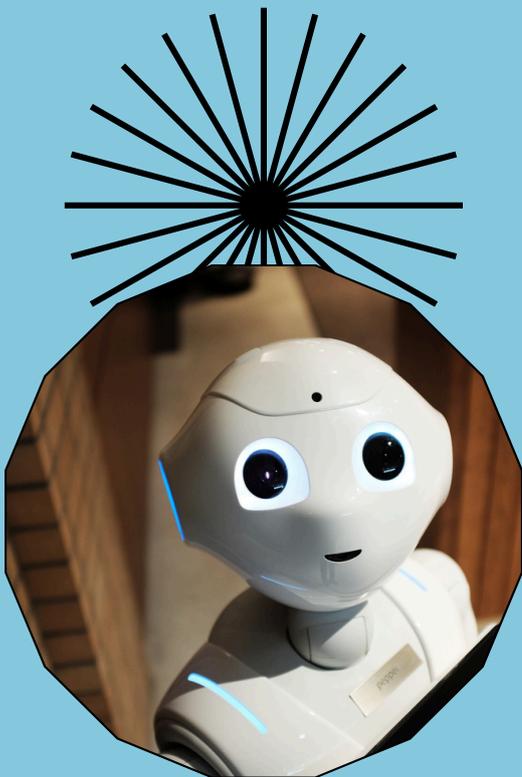
Familiarizzazione con strumenti e tecnologie digitali

Sviluppare le competenze digitali degli studenti è uno degli obiettivi chiave dei moderni sistemi educativi. È necessario che gli studenti entrino in contatto e familiarizzino con gli strumenti digitali e tecnologici più moderni per poter avere successo nelle loro attività professionali, sociali e personali.

Ciò evidenzia l'importanza di integrare e applicare attivamente le tecnologie basate sull'apprendimento automatico nei contesti educativi, poiché costituiscono un'opportunità sia per gli insegnanti sia per gli studenti di acquisire esperienza e competenza nel loro utilizzo.

L'utilizzo attivo e regolare di queste tecnologie durante le lezioni e i processi di valutazione, oltre a facilitare le esperienze di apprendimento e insegnamento, può anche costituire una strategia ideale per consentire agli studenti di utilizzare e interagire con questo tipo di moderne tecnologie assistive e nuove e innovative metodologie di apprendimento, e di conoscerle meglio.

Sebbene a prima vista l'uso di tecnologie basate sul Machine Learning possa sembrare inapplicabile nelle aule scolastiche odierne, è importante notare che un gran numero di queste tecnologie e sistemi sono già utilizzati in contesti educativi formali e informali in tutto il mondo. Ciò è dovuto al fatto che il Machine Learning rappresenta ancora un argomento profondamente sconosciuto alla stragrande maggioranza della popolazione.



La maggior parte dei sistemi basati su ML attualmente in uso soddisfa efficacemente le seguenti esigenze di apprendimento e insegnamento:

- Personalizzazione dei percorsi di apprendimento per gli studenti
- Apprendimento delle lingue
- Adattamento dei materiali didattici per soddisfare le esigenze degli studenti che necessitano di assistenza speciale
- Valutazione e stima dei progressi degli studenti
- Fornitura di assistenza agli insegnanti per rendere le loro lezioni più coinvolgenti e interattive

Di seguito alcuni degli esempi più significativi di sistemi basati sul Machine Learning attivamente utilizzati nei processi educativi formali e informali:

Duolingo

Duolingo è probabilmente la piattaforma di apprendimento delle lingue più famosa al mondo. Offre una serie di corsi brevi per un gran numero di lingue e la sua interfaccia interattiva e divertente l'ha resa popolare tra gli utenti di tutto il mondo.

Duolingo è una piattaforma basata sul Machine Learning, in quanto sviluppata utilizzando algoritmi che consentono la personalizzazione dei corsi in base al livello e alle preferenze di ogni studente. I suoi algoritmi avanzati consentono alla piattaforma di offrire percorsi di apprendimento diversi a ciascun utente, adattando l'esperienza di apprendimento alle sue esigenze individuali. Inoltre, perfeziona e adatta i corsi offerti in base al feedback e ai suggerimenti reali ricevuti dagli studenti.

Duolingo ha dimostrato di essere uno strumento efficace e di grande impatto per introdurre i bambini a una nuova lingua e ha aiutato notevolmente gli studenti con un background linguistico o culturale diverso.





Gradescope di Turnitin

Gradescope è una piattaforma online che consente sia agli studenti sia agli insegnanti di valutare e classificare il lavoro degli studenti e di fornire feedback utili.

Questo sistema collaborativo di valutazione dei compiti scolastici è stato creato attraverso strategie di sviluppo basate sul Machine Learning. Si è dimostrato uno strumento prezioso per gli insegnanti, in quanto offre loro la possibilità di valutare rapidamente e correttamente i compiti online degli studenti e di monitorarne i progressi.

I dati raccolti dagli insegnanti possono quindi essere utilizzati per individuare i concetti che i loro studenti potrebbero trovare difficili e anche per rilevare potenziali elementi che potrebbero indicare che uno studente potrebbe aver bisogno di assistenza speciale.

Questo processo facilita il lavoro degli insegnanti e offre loro l'opportunità di essere più adattabili e flessibili nelle loro metodologie di insegnamento.

Course Hero

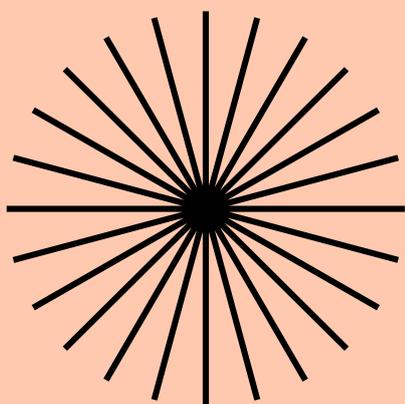
Course Hero è una piattaforma di e-learning online interamente sviluppata sulla base di tecnologie di Machine Learning.

La piattaforma consente agli utenti di seguire percorsi di apprendimento completamente personalizzati, creati in base ai loro interessi, al loro livello, alle loro esigenze e preferenze. Gli utenti possono scegliere corsi da una varietà di ambiti e settori.



Course Hero è uno strumento utilizzato attivamente dagli insegnanti di tutto il mondo, poiché presenta argomenti complessi in modo semplice e coinvolgente. Grazie alla capacità del sistema di adattarsi alle diverse età e ai diversi livelli di istruzione degli studenti, presenta le conoscenze in piccole porzioni, facilmente comprensibili a tutti.

Offre inoltre un'ottima opportunità alle scuole e ai sistemi educativi di perfezionare e aggiornare i propri materiali didattici, rendendoli più inclusivi e accessibili a tutti gli studenti.



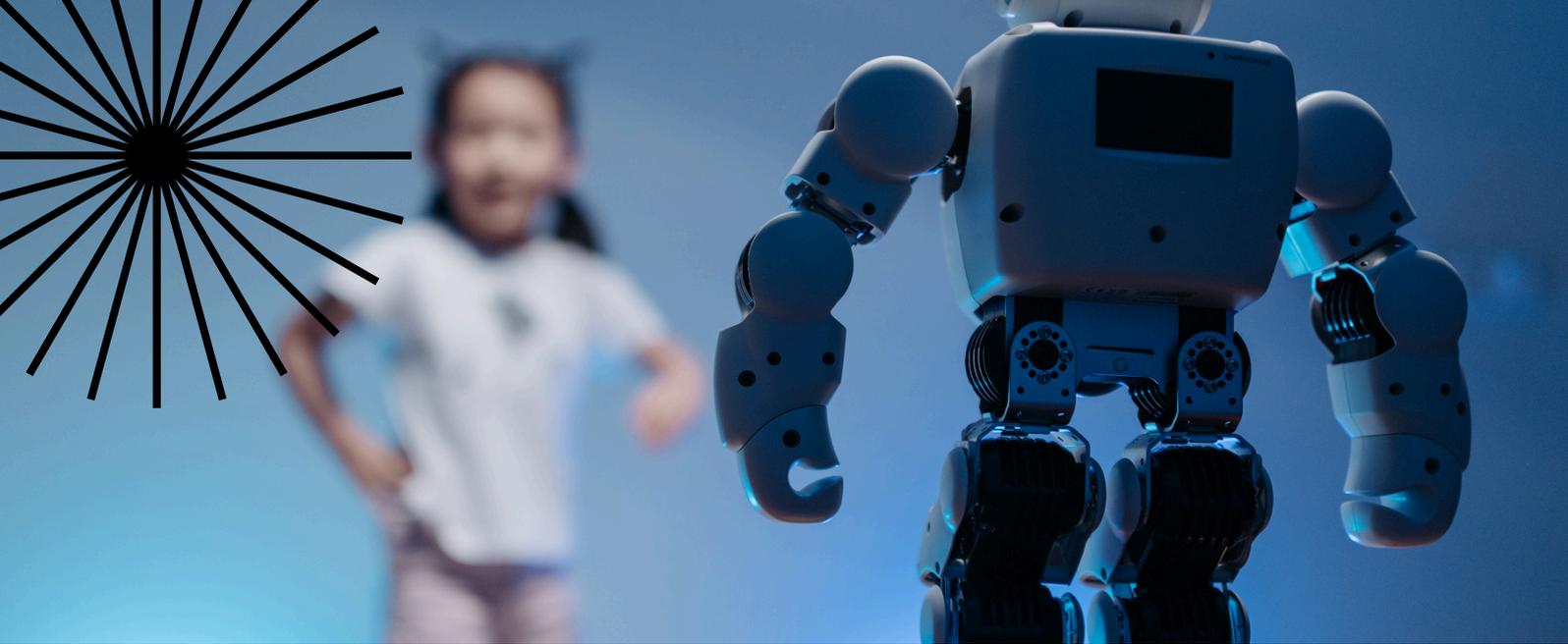


ALEKS di McGraw-Hill

ALEKS è una piattaforma di valutazione e tutoraggio sviluppata utilizzando algoritmi di apprendimento automatico, che le consentono di svolgere i propri compiti in modo autonomo.

Viene utilizzato per rilevare i modelli personali di apprendimento e conoscenza degli studenti in base ai loro risultati, voti e altri parametri.

Si tratta di uno strumento prezioso per gli insegnanti, poiché il sistema fornisce suggerimenti su come adattare in modo più efficace i materiali alle esigenze di ogni studente, fornendo al contempo un feedback costante sui progressi di quest'ultimo.



L'integrazione di nuove tecnologie innovative nei contesti educativi non è priva di sfide. Per un utilizzo efficace e di impatto, i sistemi educativi devono superarne diverse. La terza parte di questa sezione è dedicata alla presentazione di alcune delle più significative, che sono le seguenti:

Considerazioni Etiche

L'uso di sistemi basati sull'apprendimento automatico nelle aule può comportare serie sfide etiche (Joseph e Nwankwo, 2024).

Gli insegnanti dovrebbero assicurarsi che le tecnologie che utilizzano siano sviluppate in modo appropriato per eliminare qualsiasi potenziale pregiudizio o ingiustizia tra i diversi studenti e per affrontare in modo adeguato le disuguaglianze e i problemi di trasparenza.

Gli studenti devono essere inoltre resi consapevoli delle implicazioni etiche che comporta l'uso di questo tipo di tecnologie, poiché costituiscono elementi con cui si incontreranno nel corso della loro vita e del loro percorso accademico e professionale.



Formazione insufficiente degli insegnanti

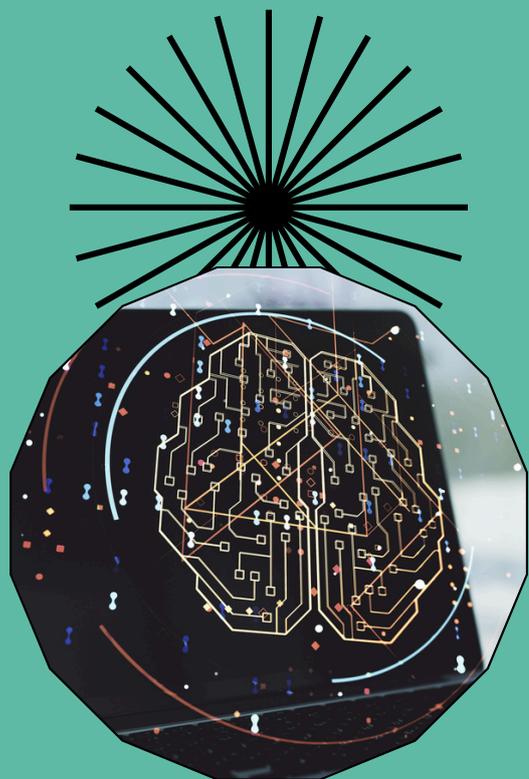
Prima di utilizzare le tecnologie basate sull'apprendimento automatico, gli insegnanti devono assicurarsi di avere una sufficiente familiarità con il modo in cui possono essere utilizzate e integrate efficacemente nelle loro lezioni e nei loro sforzi didattici, per massimizzarne l'impatto.

Inoltre, gli insegnanti dovrebbero assicurarsi di fornire istruzioni chiare e di supportare attivamente i propri studenti durante tutto il processo di apprendimento, per evitare potenziali fraintendimenti e casi di abuso. Ciò faciliterà il processo di apprendimento e avrà un impatto maggiore sugli studenti.

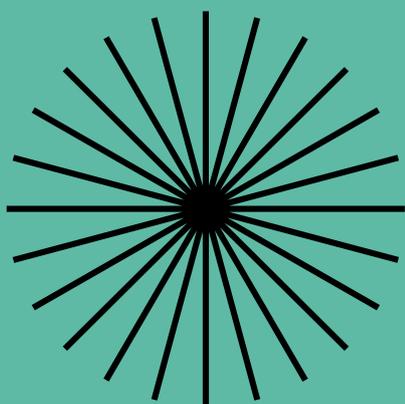
Gli insegnanti dovrebbero inoltre conoscere le linee etiche dell'integrazione delle tecnologie basate sull'apprendimento automatico nei processi di apprendimento, in modo da non superare o violare i limiti personali e i diritti alla privacy degli studenti.

Adeguatezza dei sistemi

I sistemi utilizzati nelle aule dovrebbero essere attentamente controllati e testati da insegnanti, dirigenti scolastici ed esperti del settore per garantire che siano adatti all'uso da parte di studenti di ogni età, livello di istruzione e background linguistico (Forero-Corba & Bannasar, 2024).



Ciò consente ai sistemi educativi di garantire che nessuno studente venga lasciato indietro e che ogni individuo abbia pari accesso alle tecnologie. Nei casi in cui ciò non sia garantito, insegnanti e personale scolastico dovrebbero impegnarsi ad assistere individualmente ogni studente che possa avere difficoltà nell'utilizzo delle tecnologie. Se questo non risolve il problema della disuguaglianza, il sistema non dovrebbe essere utilizzato e dovrebbe essere sostituito con un altro più appropriato.



I recenti progressi tecnologici e la rapida crescita di questo campo hanno offerto agli insegnanti una moltitudine di strumenti tra cui scegliere. Tuttavia, è importante sottolineare la necessità di implementare procedure di valutazione specifiche per evitare ulteriori problemi.

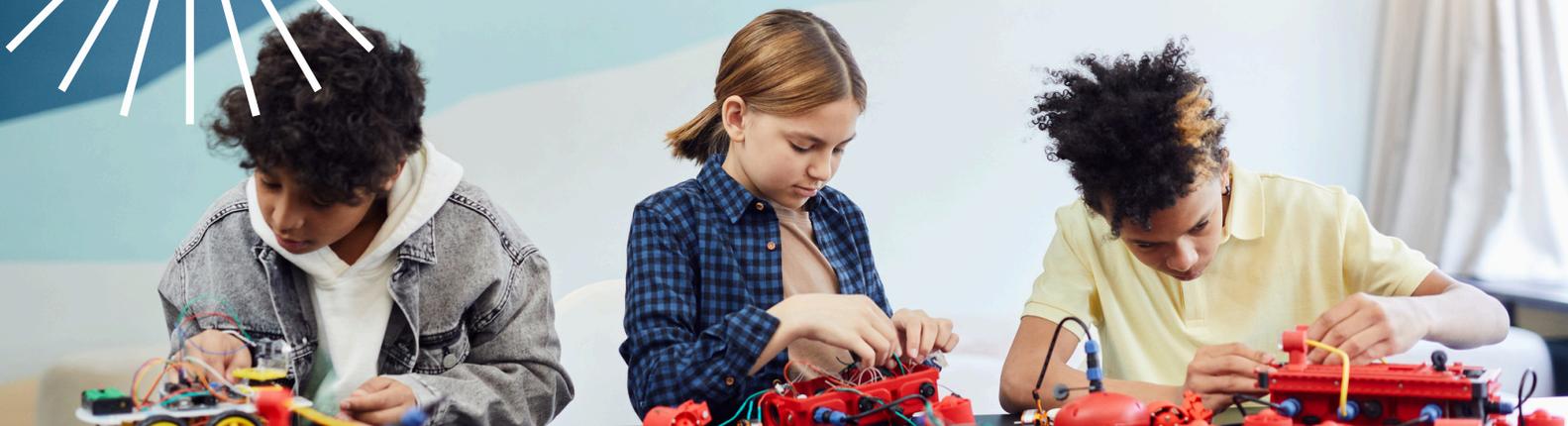


Problemi finanziari

L'integrazione efficace delle tecnologie basate sull'apprendimento automatico nei contesti educativi pubblici tradizionali potrebbe rivelarsi un'attività costosa, impedendo così alle scuole delle aree svantaggiate di avvalersi di queste innovazioni. Questo fattore ha un impatto generale sul livello di istruzione ricevuto dagli studenti.

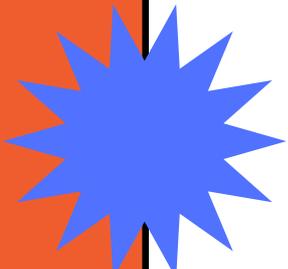
Sebbene molti sistemi basati sull'apprendimento automatico siano disponibili online gratuitamente, altri prevedono il pagamento di un abbonamento. Spesso, insegnanti e scuole non hanno i fondi necessari per coprire questo costo, rinunciando completamente agli sforzi per integrare questi sistemi nelle aule.

Inoltre, le scuole nelle aree più povere e svantaggiate non dispongono delle attrezzature tecnologiche (computer, proiettori, lavagne interattive) per consentire l'uso di questi nuovi sistemi nelle aule, ampliando così il divario tra gli istituti scolastici delle diverse regioni.



La presentazione delle sfide sopra descritte ha chiarito che il Machine Learning può essere integrato con successo nell'istruzione solo se vengono rispettati determinati standard e criteri. Metodi efficaci per superare queste sfide sono i seguenti:

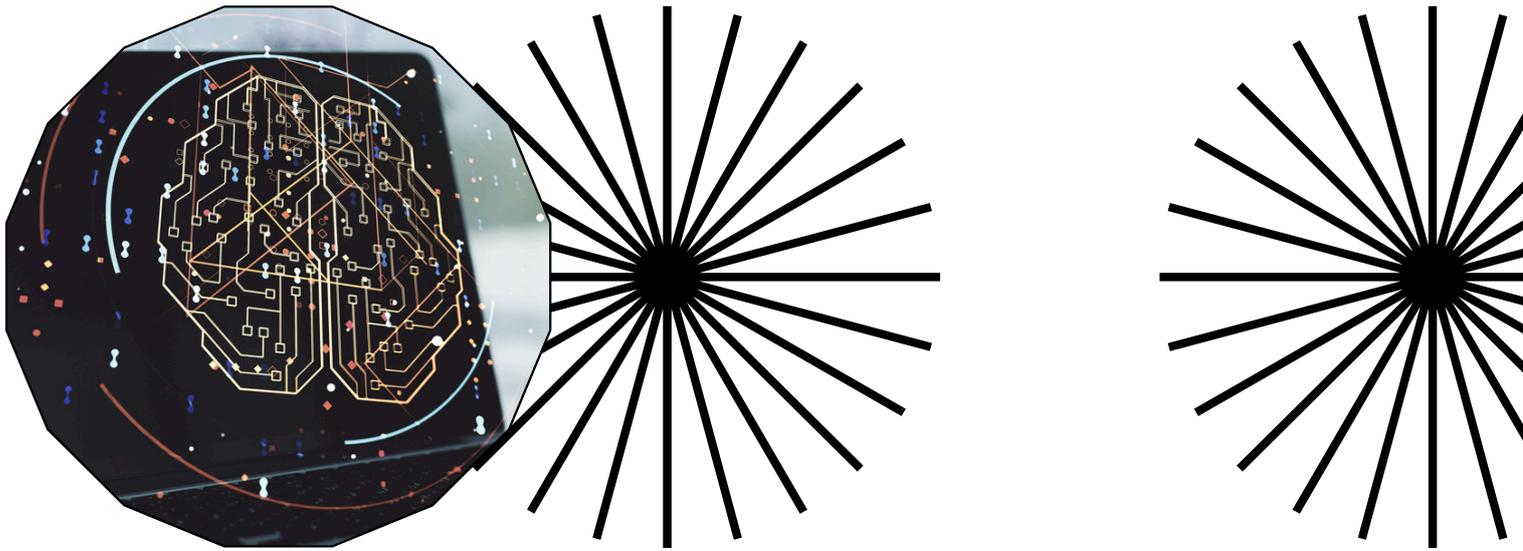
- I governi devono fornire alle scuole finanziamenti adeguati
- Gli insegnanti devono seguire una formazione adeguata per garantire la loro capacità di utilizzare correttamente queste nuove tecnologie nella loro didattica
- Processi di test e controllo adeguati prima di integrare un nuovo sistema in classe
- Creazione di guide di istruzioni facili da seguire per aiutare gli studenti a orientarsi tra queste nuove tecnologie
- Assistenza personalizzata agli studenti che ne potrebbero aver bisogno
- Creazione di una guida etica per garantire la protezione dei dati personali degli studenti.



Questa seconda unità del Linguistic Pathfinder ha fornito utili spunti sulla realtà dell'applicazione delle tecnologie di apprendimento automatico in ambito educativo.

- È stato dimostrato che il Machine Learning può apportare benefici significativi all'istruzione, supportando sia gli studenti che gli insegnanti nel loro percorso formativo. È stato evidenziato il ruolo cruciale del Machine Learning nel creare percorsi di apprendimento personalizzati per ogni studente, colmando così il divario che può esistere tra gli studenti.
- Oltre a ciò, sono stati mostrati esempi di applicazione pratica di queste nuove tecnologie nelle aule, in contrasto con l'idea che i sistemi scolastici debbano attraversare una lunga riforma per essere pronti a integrarle nei loro programmi e processi di apprendimento.
- Infine, la terza parte dell'unità si è concentrata sulle sfide che l'adozione di queste nuove metodologie comporta, proponendo anche possibili soluzioni per facilitare gli sforzi delle scuole e degli insegnanti nell'utilizzo di questi nuovi strumenti.

RIFERIMENTI

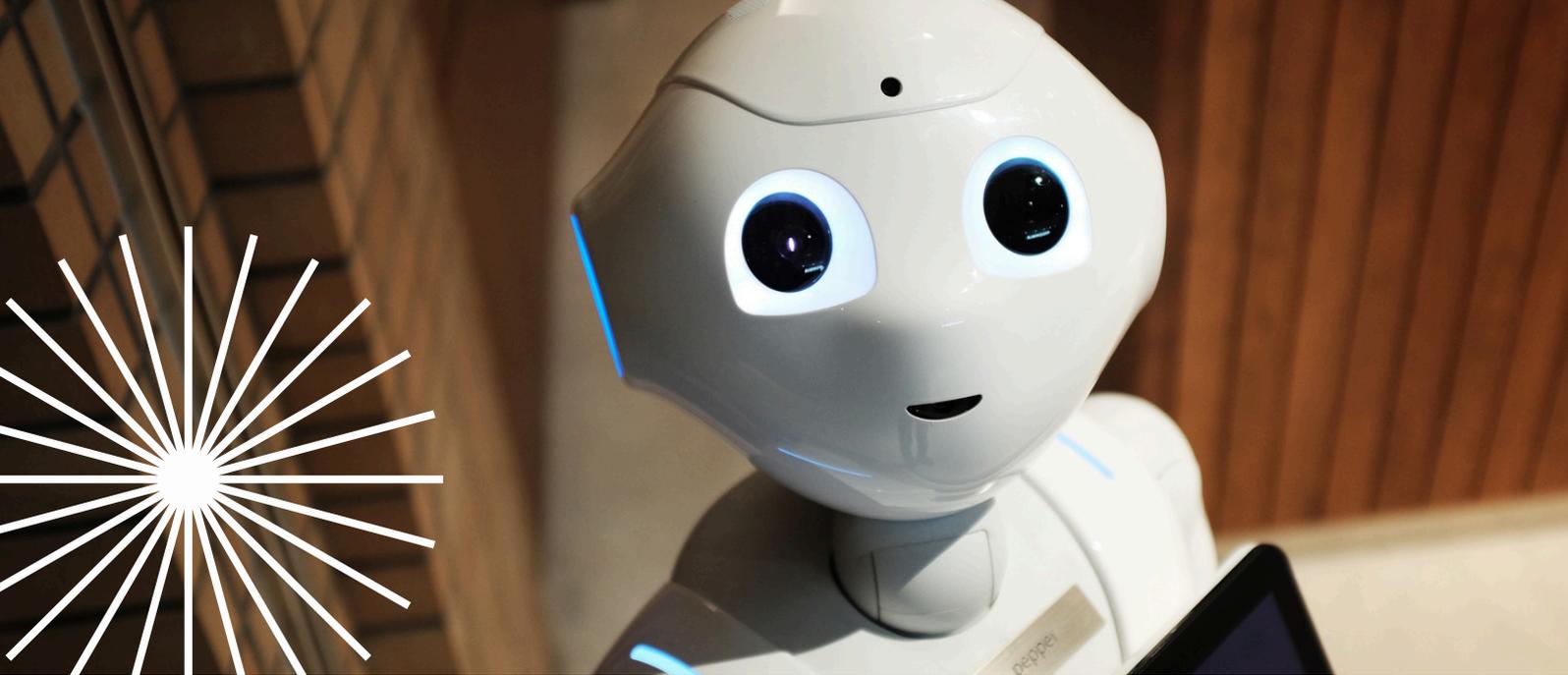


Riferimenti:

Chassignol, M., Khoroshavin, A., Klimova, A., & Bilyatdinova, A. (2018). Artificial Intelligence trends in education: a narrative overview. *Procedia Computer Science*, 136(1877-0509), 16–24. <https://doi.org/10.1016/j.procs.2018.08.233>

Eurostat. (2024). Secondary education statistics. https://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php?title=Secondary_education_statistics

Fomunyam, K. G. (2022). Machine learning and stem education: Challenges and possibilities. *International Journal of Difference Equations*, 17(2).



Forero-Corba, & Bennasar, (2024). Techniques and applications of Machine Learning and Artificial Intelligence in education: a systematic review. *ProQuest*, 27(1), 209–238. <https://doi.org/10.5944/ried.27.1.37491>

IBM. (n.d.). What Is Machine Learning (ML)?. <https://www.ibm.com/think/topics/machine-learning>

Joseph, O., & Nwankwo, C. (2024). Integrating AI and Machine Learning in STEM education: Challenges and opportunities. *Computer Science & IT Research Journal*, 5, 1732–1750. <https://doi.org/10.51594/csitrj.v5i8.1379>

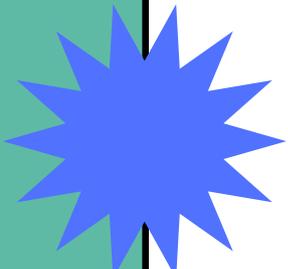
Martins, R. M., von Wangenheim, C. G., Rauber, M. F., & Hauck, J. C. (2024). Machine Learning for All!—Introducing Machine Learning in Middle and High School. *International Journal of Artificial Intelligence in Education*, 34(2), 185–223. <https://doi.org/10.1007/s40593-022-00325-y>

UNA GUIDA PRATICA PER GLI INSEGNANTI: STRATEGIE PER UNA CLASSE MULTILINGUE



Nel mondo globalizzato di oggi, le aule scolastiche stanno diventando sempre più multilingue. In tutta Europa, l'immigrazione, la mobilità e la diversità culturale hanno portato a un numero crescente di studenti che parlano più lingue, spesso diverse dalla lingua madre del paese ospitante (García e Li Wei, 2014).

Questa guida è pensata per supportare gli insegnanti delle scuole secondarie, rispondendo in modo efficace e sicuro alle esigenze degli studenti multilingue. Questi studenti spesso portano con sé competenze ed esperienze preziose nelle scuole ospitanti. Di solito hanno ottime capacità di pensiero e di comunicazione e possono offrire diversi punti di vista. Tuttavia, imparare in una lingua diversa da quella che stanno ancora sviluppando può essere difficile. Se le loro esigenze linguistiche non vengono supportate, potrebbero avere difficoltà con le lezioni o sentirsi esclusi. Come insegnanti, svolgiamo un ruolo importante nell'aiutare tutti gli studenti a partecipare, a sentirsi sicuri di sé e a ottenere buoni risultati, indipendentemente dalla lingua che parlano.

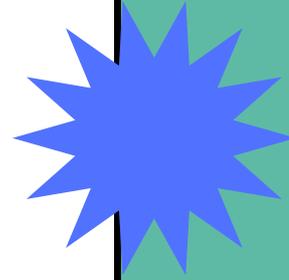


In tutta Europa, le classi stanno diventando sempre più diversificate dal punto di vista linguistico a causa della migrazione e delle comunità multiculturali. L'UE considera il multilinguismo sia una realtà comune che una risorsa preziosa. Sostenere gli studenti che parlano lingue diverse è anche parte integrante della costruzione di sistemi educativi più equi e di successo per il futuro.

Come si presenta una classe multilingue

Nelle classi odierne, gli studenti multilingue portano con sé esperienze e punti di forza diversi. Ogni studente è unico, ma tutti meritano la possibilità di crescere e avere successo. Ad esempio, alcuni studenti potrebbero:

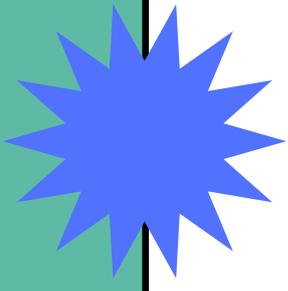
- Essere nuovo nel paese e iniziare a imparare la lingua della scuola
- Parla bene la lingua della scuola ma ha bisogno di aiuto con il vocabolario accademico
- Utilizzare a casa una lingua diversa da quella utilizzata in classe
- Avere lacune nella loro istruzione e avere bisogno di un supporto extra dai loro insegnanti.



Comprendere gli studenti multilingue

Gli studenti multilingue sono un gruppo di studenti con background, esigenze e punti di forza diversi. Affinché un insegnante possa supportarli efficacemente, è importante capire chi sono, come apprendono e quali difficoltà potrebbero incontrare. Solitamente questi studenti vengono classificati nei seguenti gruppi:

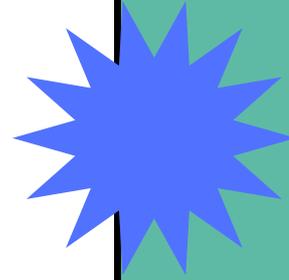
- **Neoarrivati:** Questi studenti sono arrivati di recente nel Paese e potrebbero avere una conoscenza limitata della lingua della scuola. Hanno bisogno di tempo per adattarsi linguisticamente, socialmente ed emotivamente.
- **Parlanti di eredità:** Questi studenti crescono in una famiglia in cui si parla la lingua madre, mentre a scuola comunicano in un'altra lingua. Possono capire o parlare fluentemente la lingua della scuola, ma hanno limitate capacità di lettura e scrittura in quella lingua.
- **Studenti con istruzione formale interrotta o limitata:** Alcuni studenti che hanno avuto interruzioni nel percorso scolastico hanno avuto lacune scolastiche dovute a conflitti, migrazione o altre difficoltà. Potrebbero aver bisogno di supporto aggiuntivo sia per quanto riguarda la lingua che la conoscenza delle materie.
- **Multilingui di lunga data:** Gli studenti che vivono nel Paese da molti anni sembrano fluenti nella comunicazione quotidiana, ma hanno ancora difficoltà con il linguaggio accademico utilizzato in materie come scienze o storia.



Competenza linguistica vs. Capacità cognitive

È importante che gli insegnanti ricordino che il fatto che uno studente stia ancora imparando la lingua di insegnamento non significa che sia meno intelligente. Molti studenti multilingue sono abili risolutori di problemi, pensatori profondi e menti creative, ma non hanno ancora trovato le parole per dimostrarlo nel linguaggio della classe. Spesso, gli studenti apprendono il linguaggio colloquiale quotidiano molto più velocemente del linguaggio accademico più complesso utilizzato nei libri di testo e nei compiti. Sviluppare quel linguaggio accademico richiede tempo, a volte anni, e deve essere supportato in tutte le materie, non solo nelle lezioni di lingua (Edutopia, ResearchGate).

Creare un'aula sicura, rispettosa e accogliente è importante quanto insegnare una lingua straniera. Piccoli gesti, come imparare a pronunciare correttamente il nome di uno studente o invitarlo a condividere qualcosa della sua cultura, possono fare una grande differenza.



Creare una cultura inclusiva in classe

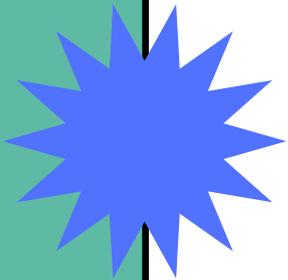
Una classe inclusiva è una classe in cui ogni studente si sente parte integrante della comunità, indipendentemente dalla lingua che parla. Gli studenti si sentono al sicuro e apprezzati. Per gli studenti multilingue, questo tipo di ambiente rafforza la fiducia in se stessi, accresce la motivazione e incoraggia la partecipazione.

Gli studenti imparano meglio quando sentono un legame autentico con i loro insegnanti e compagni di classe, solitamente attraverso un caloroso saluto da parte dell'insegnante e generalmente mostrando un reale interesse per il background e la storia di ogni studente (Lo et al., 2021).

Guadagnare la fiducia degli studenti attraverso piccole azioni

Ecco alcuni semplici modi in cui gli insegnanti possono contribuire a creare una classe inclusiva:

- Coinvolgendo gli studenti nella creazione di regole di classe per dare loro un senso di appartenenza alla classe
- Utilizzando il lavoro di gruppo e il supporto tra pari per promuovere la cooperazione
- Controllando regolarmente i progressi degli studenti multilingue, sia accademici che emotivi
- Imparando alcuni saluti o parole chiave nella lingua madre dei tuoi studenti come segno di rispetto e cura (Cenoz & Gorter, 2017)



Gli insegnanti non devono chiedere agli studenti di non usare la propria lingua e cultura in classe. Possono riconoscere e utilizzare l'intera gamma di competenze linguistiche come risorsa. Questo aiuta gli studenti a sentirsi orgogliosi di sé stessi e incoraggia la comprensione interculturale tra i compagni di classe.

Suggerimenti per l'insegnante e la scuola:

L'insegnante può creare cartelli o poster utilizzando diverse lingue, non solo la lingua principale della scuola. L'insegnante può consentire agli studenti di usare la loro lingua madre il più possibile, soprattutto per i lavori di gruppo. La scuola può organizzare una speciale "giornata della lingua" in cui gli studenti possono condividere canzoni, storie o qualsiasi cosa desiderino dalle loro culture. La classe può leggere testi letterari provenienti da diversi contesti linguistici e culturali.

Gli studenti multilingue a volte possono trovarsi ad affrontare stereotipi, basse aspettative e discriminazioni. Gli insegnanti hanno un ruolo importante nel superare questi ostacoli e creare un comportamento rispettoso.

Consigli utili:

Interrompere o prevenire immediatamente e con calma linguaggio o comportamenti irrispettosi.

Incoraggiare la curiosità invece del giudizio quando gli studenti chiedono informazioni sulla lingua o sulla cultura.

Utilizzare materiali didattici che riflettano una gamma di lingue, etnie e storie.



Aiuti visivi, organizzatori grafici e gesti

Il supporto visivo è uno strumento potente in una classe multilingue. Aiuta a rendere le lezioni più chiare e aiuta gli studenti che stanno ancora costruendo il proprio vocabolario.

Tra gli strumenti utili troviamo:

- Immagini, diagrammi, grafici e mappe che illustrano i concetti chiave
- Organizzatori grafici (come diagrammi di Venn o mappe narrative) per aiutare gli studenti a organizzare il loro pensiero
- Gesti ed espressioni facciali a supporto delle istruzioni orali
- Annotare le parole chiave durante le discussioni (MDPI, 2022).



Sviluppo linguistico attraverso il curriculum

L'apprendimento delle lingue avviene senza dubbio in tutte le materie. Allo stesso tempo, insegnando storia, scienze o matematica, gli studenti imparano e sviluppano il linguaggio necessario per comprendere i contenuti, esprimere idee e avere successo a scuola.

Sostenere lo sviluppo linguistico in tutti i programmi scolastici significa pianificare lezioni con obiettivi sia nella lingua insegnata sia nella materia specifica.

Integrare l'apprendimento della lingua e dei contenuti

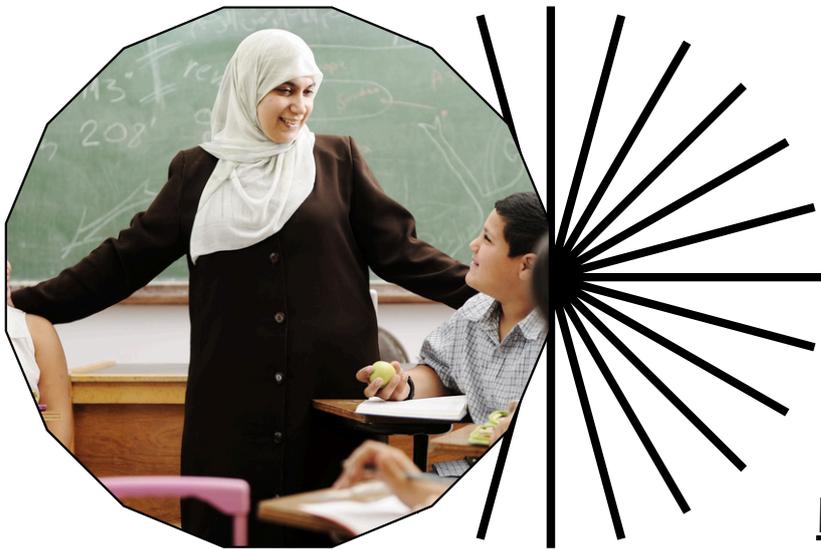
In una classe multilingue, gli studenti imparano nuovi contenuti e una nuova lingua contemporaneamente. Questo è chiamato apprendimento a doppio focus e funziona al meglio quando le lezioni:

Chiarire le richieste linguistiche del compito (ad esempio spiegare, confrontare, descrivere).

Includere l'insegnamento esplicito di frasi chiave di cui gli studenti avranno bisogno nella lezione.

Incoraggiare il dialogo, la scrittura e la riflessione come parte dell'apprendimento dei contenuti (Commissione europea, 2015; MDPI, 2022).

Ad esempio, in una lezione scientifica sugli ecosistemi, gli studenti potrebbero imparare sia il vocabolario dei contenuti ("habitat", "adattamento") sia le funzioni linguistiche necessarie per spiegare i processi ("se... allora...", "perché...").



Ampliamento del vocabolario nelle aree tematiche

Il vocabolario accademico può essere difficile, soprattutto quando utilizza termini specifici di una materia specifica, come ad esempio la fisica. Per aiutare gli studenti multilingue:

- Insegnare il vocabolario necessario prima della lezione e collegarlo ad esempi di vita reale
- Creare muri di parole o glossari visivi con gli studenti
- Concentrarsi su termini tecnici (ad esempio "fotosintesi") e termini generali (ad esempio "analizzare", "identificare", "causa-effetto") (Edutopia, 2020; Lo et al., 2021).

Incoraggiare l'uso del linguaggio accademico

Gli studenti multilingue spesso parlano fluentemente nella vita di tutti i giorni, ma hanno difficoltà con il linguaggio accademico utilizzato nei libri di testo, nei test e negli scritti formali.

Gli insegnanti possono dare il loro contributo:

- Modellare il linguaggio accademico nel parlato e nello scritto, vale a dire fornire agli studenti un modello scritto o orale del linguaggio che l'insegnante vorrebbe che lo studente producesse.
- Dare agli studenti la possibilità di praticare la discussione formale in coppia o in piccoli gruppi.
- Supportare gli studenti e aiutarli a sentirsi sicuri di provare, commettere errori e crescere nell'uso della lingua (Edutopia, 2020; Lo et al., 2021).



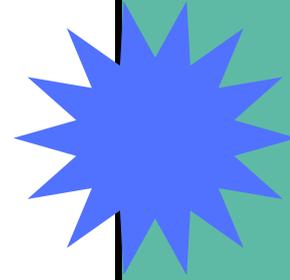
Valutazione in un contesto multilingue

La valutazione non consiste solo nel valutare le conoscenze, ma anche nel far capire all'insegnante cosa sanno gli studenti, come stanno progredendo e come aiutarli a migliorare. In una classe multilingue, la valutazione deve tenere conto sia dello sviluppo linguistico che della conoscenza dei contenuti. Per essere eque e significative, le valutazioni ideali devono essere accessibili, inclusive e flessibili, dando a tutti gli studenti la possibilità di dimostrare le proprie conoscenze, indipendentemente dal loro livello linguistico.

Valutazione formativa vs. valutazione sommativa

La valutazione formativa è continua e viene utilizzata durante l'apprendimento. Aiuta gli insegnanti a comprendere il livello degli studenti e ad adattare l'insegnamento secondo necessità. Ad esempio, un insegnante può utilizzare biglietti di uscita, feedback tra pari, discussioni e quiz rapidi.

La valutazione sommativa avviene al termine di un periodo di apprendimento e misura ciò che gli studenti hanno appreso. Ad esempio: progetti finali, test, saggi, presentazioni (Lo et al., 2021).



Pratiche di valutazione eque e valide

Per garantire che le valutazioni siano eque nei confronti degli studenti multilingue:

- Separare il più possibile i requisiti linguistici dalla conoscenza dei contenuti
- Semplificare le istruzioni, utilizzare rappresentazioni visive e verificare la comprensione delle conoscenze di base prima di iniziare
- Consentire agli studenti di utilizzare banche dati di parole e dizionari bilingue
- Offrire diversi formati per le risposte (ad esempio orale, visiva, scritta)
- Evitare di penalizzare gli studenti per errori grammaticali o ortografici (European Commission, 2015; MDPI, 2022).





Feedback linguistico-compatibile

Il feedback deve essere chiaro, utile e accompagnato da commenti gentili.

Un buon feedback per gli studenti multilingue dovrebbe:

- Concentrare prima sul significato, non solo sugli errori linguistici
- Utilizzare un linguaggio semplice e chiaro
- Evidenziare ciò che lo studente ha fatto bene, prima di suggerire miglioramenti
- Fornire uno o due obiettivi specifici su cui possono lavorare
- Incoraggiare gli studenti a riflettere nella propria lingua
- Fornire un feedback visivo o orale oppure chiedere agli studenti di rispondere al feedback per assicurarsi che abbiano capito.

Collaborare con famiglie e comunità

Le famiglie sono fondamentali per il successo di uno studente. Gli studenti multilingue si sentono più supportati, sicuri di sé e in sintonia con gli altri quando le scuole collaborano a stretto contatto con le famiglie e la comunità in generale. Anche in presenza di barriere linguistiche, solide collaborazioni tra scuola e famiglia sono possibili e preziose (UFT, 2020).

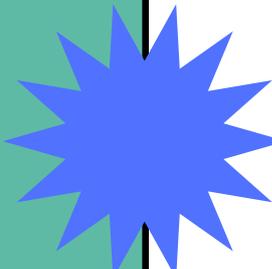


Comunicazione attraverso le barriere linguistiche

La comunicazione è il primo passo per costruire un rapporto di fiducia con le famiglie che parlano una lingua diversa.

Cosa aiuta:

- Utilizzare materiali tradotti per newsletter, politiche scolastiche e annunci chiave
- Offrire interpreti o app di traduzione durante le riunioni con i genitori
- Mantenere i messaggi scritti brevi e chiari
- Utilizzare elementi visivi, infografiche o video per spiegare eventi o procedure scolastiche
- Contattare tramite piattaforme con cui le famiglie si sentono a proprio agio (ad esempio WhatsApp, app scolastiche) (Lo et al., 2021).



Coinvolgere le famiglie come partner

Le famiglie possiedono una conoscenza preziosa dei propri figli e delle loro culture. È importante che la scuola integri questa conoscenza, per il bene di tutti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie:

- Invitare i genitori a condividere storie, canzoni o tradizioni legate alla loro cultura
- Organizzare eventi multilingue o multiculturali (ad esempio giornate internazionali, pasti condivisi)
- Chiedere il contributo della famiglia durante i colloqui genitori-insegnanti
- Fornire guide semplici per aiutare i genitori a supportare l'apprendimento dei propri figli a casa, anche se non parlano la lingua della scuola
- Celebrare i successi degli studenti in più lingue tramite newsletter o esposizioni scolastiche (García & Li Wei, 2014).

Risorse comunitarie e mediatori culturali

Le comunità locali dispongono spesso di risorse che possono supportare le scuole e le famiglie multilingue. Ad esempio:

- Mediatori culturali, ovvero persone in grado di colmare le lacune comunicative e culturali tra la scuola e gli studenti multilingue
- Centri comunitari e biblioteche che offrono supporto linguistico e aiuto con i compiti
- Personale bilingue o volontari che possono assistere gli studenti durante gli eventi scolastici o le giornate porte aperte
- Gruppi religiosi o culturali che possono offrire spunti utili su culture diverse.



Riflessione e sviluppo professionale degli insegnanti

Insegnare in una classe multilingue è un processo impegnativo che cambia nel tempo. Richiede uno sforzo di sviluppo che includa riflessione, flessibilità e volontà di imparare.

Riflessioni sulle pratiche di insegnamento

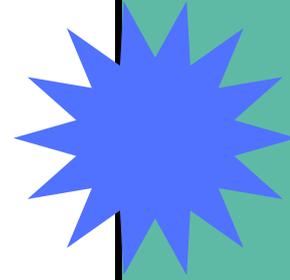
La riflessione aiuta gli insegnanti a capire cosa è efficace, cosa necessita di aggiustamenti e come supportare in modo efficace gli studenti multilingue.

Modi semplici per riflettere:

- Dopo ogni lezione, chiediti: tutti gli studenti hanno avuto accesso ai contenuti? La lingua è stata un ostacolo?
- Tieni un diario di insegnamento per annotare le strategie che sono state davvero utili
- Raccogli il feedback degli studenti sulle lezioni importanti
- Rivedere regolarmente il lavoro degli studenti per identificare schemi nella comprensione o nell'uso della lingua (MDPI, 2022).

Apprendimento collaborativo tra insegnanti

- Lavorare con colleghi dello stesso corso o di un corso diverso può essere un modo efficace per apprendere nuove strategie e condividere buone pratiche per insegnare meglio agli studenti multilingue
- Pianificare insieme ai colleghi le lezioni per integrare il supporto linguistico
- Avviare o unirsi a un gruppo di apprendimento tra pari incentrato su pratiche di successo che includano tutti gli studenti
- Osservare le lezioni degli altri e offrire feedback costruttivi
- Condividere risorse e idee durante riunioni del personale o chat informali.



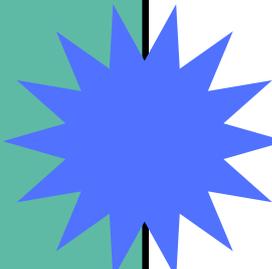
Risorse per lo sviluppo continuo

Sono disponibili online numerose risorse gratuite e di alta qualità per gli insegnanti che desiderano approfondire la propria conoscenza dell'educazione multilingue:

- Commissione europea - Studio sulle classi multilingue PDF
https://ec.europa.eu/assets/eac/languages/library/studies/multilingual-classroom_en.pdf
- Edutopia – Articoli su studenti multilingue e strategie didattiche inclusive (edutopia.org)
- MDPI Special Issues – Articoli di ricerca sull'educazione multilingue (mdpi.com)
- ResearchGate – Accesso a documenti di ricerca aperti sull'insegnamento in classi diverse (researchgate.net)



Appendici e strumenti pratici



Questa sezione offre risorse pratiche per supportare gli insegnanti nella pianificazione e nell'esecuzione di lezioni efficaci per studenti multilingue. Questi strumenti sono progettati per essere semplici e facilmente adattabili a diverse materie. Questi materiali possono essere utili sia per gli insegnanti che stanno iniziando a lavorare con studenti multilingue, sia per coloro che desiderano migliorare un approccio già esistente.

Esempio di impalcature per lezioni

Di seguito alcuni esempi di come potresti strutturare una lezione su qualsiasi materia:

- Esempio: Lezione di storia – Cause della prima guerra mondiale

Insegna il vocabolario essenziale prima della lezione: alleanza, nazionalismo, assassinio, impero. Usa elementi visivi: cronologia, bandiere dei paesi, fumetti sulle alleanze. Inizi di frase:

"Una delle cause principali della prima guerra mondiale è stata..."

"Un'altra ragione importante è stata..."

Lavoro di gruppo: Gli studenti discutono le cause utilizzando strutture di frasi

Valutazione: Gli studenti abbinano le immagini alle cause, scrivono un breve paragrafo con il supporto (García e Li Wei, 2014).

- Esempio: Scienza – Il ciclo dell'acqua

Vocabolario: Enfatizzare termini importanti come evaporazione, condensazione, precipitazione, raccolta

Diagramma: Creare un diagramma del ciclo dell'acqua
Struttura del discorso: frasi come "L'acqua cambia da liquido a gas durante..."

Attività di estensione: Gli studenti possono spiegare il ciclo nella loro lingua madre e confrontare i termini

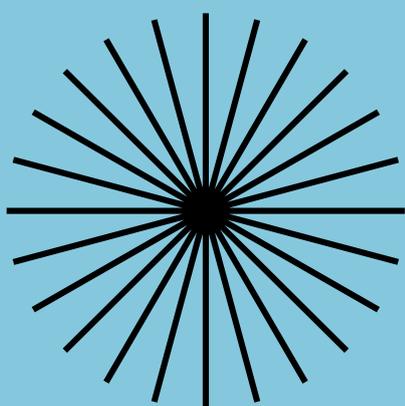
Biglietto d'uscita: Chiedere agli studenti di disegnare ed etichettare il ciclo dell'acqua utilizzando tre dei termini più importanti

LISTA DI CONTROLLO PER LA PIANIFICAZIONE DI LEZIONI INCLUSIVE

Quando pianifichi le lezioni, utilizza questa semplice checklist per garantire che gli studenti multilingue ricevano il massimo supporto possibile:



- Ho utilizzato le parole chiave ripetutamente e le ho enfatizzate quando necessario?
- Ci sono immagini o esempi concreti che accompagnano la lezione?
- Sto utilizzando anche dati di parole o cornici di scrittura?
- Ho dato agli studenti l'opportunità di parlare e interagire tra loro?
- Agli studenti è consentito usare la loro lingua madre quando ne hanno realmente bisogno?
- Il compito è chiaro e le istruzioni vengono presentate in più modi (orali, scritte, simulate)?
- Ho incluso diversi modi in cui gli studenti possono dimostrare ciò che sanno (ad esempio, disegnando, parlando, scrivendo)?
- È previsto del tempo per la revisione, la riflessione o il supporto tra pari? (UFT, 2020).



LETTURE CONSIGLIATE E STRUMENTI DIGITALI

Elenco di risorse gratuite per ulteriore apprendimento e supporto in classe:

Letture:

- Rapporto della Commissione Europea: Insegnamento e apprendimento delle lingue nelle classi multilingue (PDF)
- Libro MDPI Open Access: Apprendimento e insegnamento dell'inglese nella classe multilingue
- García & Li Wei: Translanguaging: Lingua, Bilinguismo ed Educazione (disponibile in riassunti ed estratti online)
- Cenoz & Gorter: Translanguaging Pedagogico (molti capitoli accessibili tramite repository aperti)

Strumenti Digitali:

- Wordwall (wordwall.net): Crea giochi di vocabolario multilingue
- Quizlet (quizlet.com): Schede digitali che supportano l'apprendimento visivo e bilingue
- Google Translate / SayHi: Aiuto con la traduzione di base e la pronuncia
- Canva for Education (canva.com/education): Progetta supporti visivi, poster e modelli di apprendimento
- Newsela (newsela.com): Articoli attuali a diversi livelli di lettura, ottimi per ampliare il vocabolario tematico
- LearningApps.org: Strumenti di apprendimento interattivi gratuiti in più lingue



Trasformare la diversità linguistica in un punto di forza per la classe

Le classi di oggi sono più diversificate che mai. Molti studenti dai 12 ai 18 anni crescono con più di una lingua. Alcuni parlano una lingua diversa a casa, altri sono nuovi arrivati nel Paese e altri ancora si destreggiano tra più lingue da anni. Questo significa che per gli insegnanti, imparare a insegnare e comunicare in modo da supportare tutti, indipendentemente dalla lingua parlata, è un fattore chiave per il loro lavoro.

Questa guida è stata creata per offrire strategie pratiche e facili da usare agli insegnanti che insegnano in classi multilingue. Al centro c'è un'idea semplice: le differenze linguistiche non sono ostacoli, ma opportunità. Quando gli studenti portano la loro lingua e la loro cultura in classe, rendono l'apprendimento più ricco per tutti.

CONCLUSIONE

CONCLUSIONE

Il primo passo è capire chi sono i tuoi studenti multilingue. Alcuni di loro potrebbero aver appena iniziato a imparare la lingua della scuola. Altri potrebbero sembrare più fluenti, ma avere ancora difficoltà con il vocabolario specifico di una materia o con la scrittura accademica. Ogni studente è diverso e un approccio univoco non funziona in questo caso. Ecco perché un insegnamento flessibile fa una differenza così grande.

Creare una classe inclusiva non significa solo aiutare gli studenti a comprendere le lezioni. Significa farli sentire al sicuro, benvenuti e rispettati. Questo inizia dalle piccole cose: imparare a pronunciare correttamente il nome di uno studente, permettergli di usare la propria lingua madre quando necessario e mostrare un genuino interesse per la sua cultura. Quando gli studenti si sentono membri paritari della classe, hanno maggiori probabilità di partecipare e avere successo.

Strategie didattiche come scaffolding, supporti visivi, lavoro di gruppo e l'utilizzo della lingua madre degli studenti come risorsa possono contribuire ad abbattere le barriere linguistiche. Questi strumenti non solo supportano gli studenti multilingue, ma spesso migliorano l'apprendimento per tutti. Lo stesso vale per l'arricchimento del vocabolario e per l'incoraggiamento degli studenti a usare il linguaggio accademico in tutte le materie. Che si tratti di scienze, storia o matematica, gli studenti hanno bisogno del linguaggio per esprimere appieno ciò che sanno.



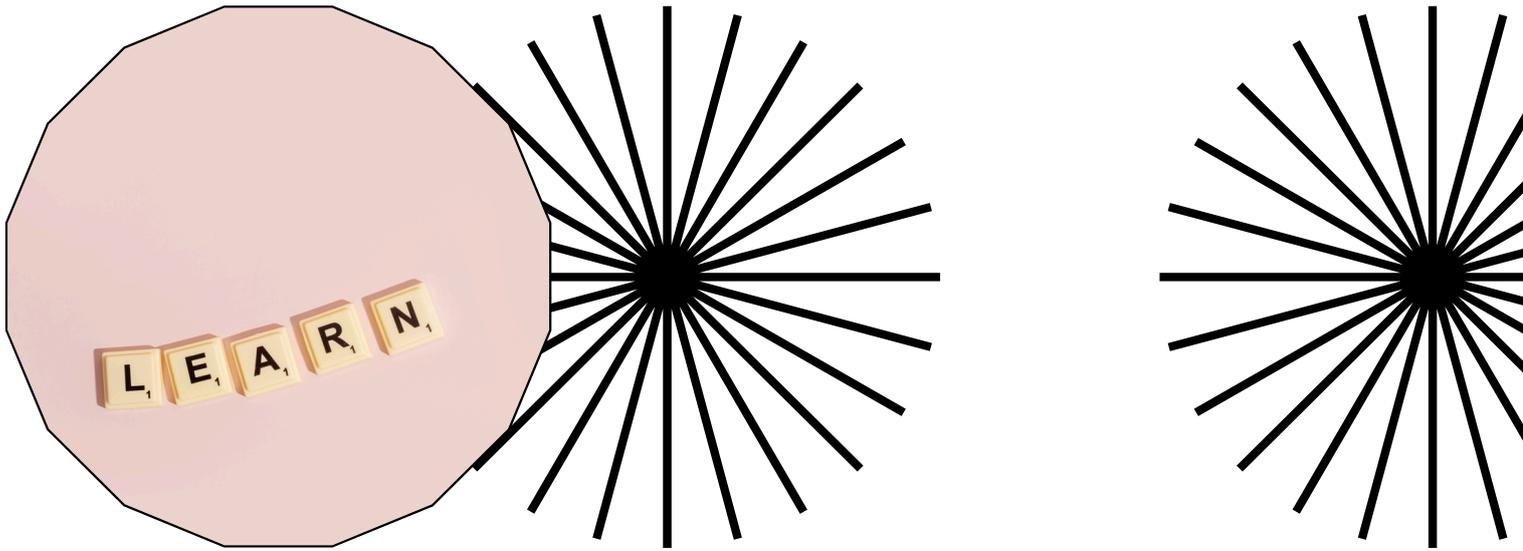
Anche la valutazione deve essere equa. Gli studenti multilingue dovrebbero essere in grado di mostrare ciò che hanno imparato in modi che non siano limitati dalle loro competenze linguistiche. Questo potrebbe significare utilizzare elementi visivi, fare presentazioni orali o concedere più tempo. Un feedback chiaro e di supporto aiuta gli studenti a crescere e dimostra loro che l'impegno è importante tanto quanto i risultati.

Lavorare con le famiglie e la comunità in generale è un altro aspetto fondamentale. Quando le scuole si aprono a un dialogo che le famiglie possano comprendere, attraverso materiali tradotti, interpreti o messaggi semplici, creano fiducia. E quando le famiglie sono coinvolte, gli studenti ottengono risultati migliori.

Infine, gli insegnanti non devono affrontare questo compito da soli. Riflettere sulla propria pratica, imparare con i colleghi e utilizzare risorse online gratuite può aiutare a sentirsi più sicuri e ispirati. Insegnare in una classe multilingue è impegnativo, ma anche incredibilmente gratificante.

In definitiva, supportare gli studenti multilingue non significa solo insegnare una lingua. Si tratta di dare a ogni studente una giusta possibilità di successo e di mostrare loro che ciò che sono e ciò che portano con sé sono davvero importanti. Accogliendo le lingue e le storie che gli studenti portano con sé, costruiamo classi più solide, scuole più solide e comunità più forti.

RIFERIMENTI

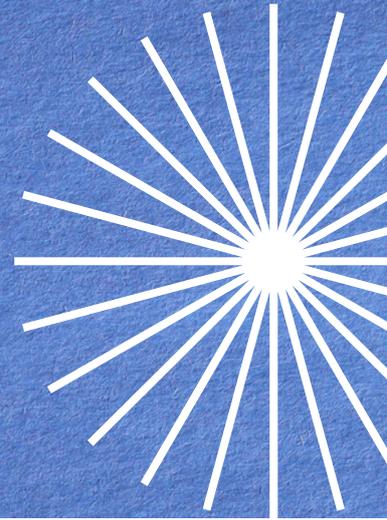


European Commission & ICF Consulting Services Ltd. (2015). Language teaching and learning in multilingual classrooms. In European Commission. https://ec.europa.eu/assets/eac/languages/library/studies/multilingual-classroom_en.pdf

Learning and teaching of English in the multilingual classroom: English teachers' perspectives, practices, and purposes. (2023). In MDPI eBooks. <https://doi.org/10.3390/books978-3-0365-7728-9>

Wagner, Christopher. (2021). Teacher language practices that support multilingual learners: classroom-based approaches from multilingual early childhood teachers. TESOL Journal. 12. [10.1002/tesj.583](https://doi.org/10.1002/tesj.583).

Burner, Tony & Carlsen, Christian. (2023). Teachers' multilingual beliefs and practices in English classrooms: A scoping review. Review of Education. 11. [10.1002/rev3.3407](https://doi.org/10.1002/rev3.3407).



Wikipedia contributors. (2024, December 24). Jasone Cenoz. Wikipedia. https://en.wikipedia.org/wiki/Jasone_Cenoz

Wikipedia contributors. (2025, March 16). Translanguaging. Wikipedia. <https://en.wikipedia.org/wiki/Translanguaging>

Said, S. (2025, January 14). Supporting neuroplasticity in multilingual learners. Edutopia. <https://www.edutopia.org/article/maintaining-high-standards-multilingual-learners>

Zuniga, J. (2024, October 3). Strategies that help multilingual students learn content and English at the same time. Edutopia. <https://www.edutopia.org/article/teaching-ells-content-english-simultaneously>

Online teaching resources for multilingual learners. (n.d.). United Federation of Teachers. <https://www.uft.org/teaching/classroom-resources/online-teaching/learning-activities-students/online-teaching-resources-multilingual-learners>



CASI DI STUDIO



**Cofinanziato
dall'Unione europea**

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia quelli dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi.



Progetto PLNM

PORTOGALLO - AE BARREIRO

A colpo d'occhio

Il progetto Portoghese come Lingua Non Madre (PLNM) promuove l'integrazione linguistica, sociale e accademica degli studenti la cui prima lingua non è il portoghese, garantendone il successo e l'inclusione.

Contesto

Situato in una regione multiculturale, il Barreiro School Cluster accoglie studenti immigrati provenienti da paesi come Bielorussia, Bangladesh, Moldavia, Ucraina, Nepal, Cina, ecc. Questi studenti incontrano difficoltà nell'adattarsi al sistema educativo portoghese a causa dei diversi livelli di competenza linguistica. Il programma PLNM, allineato ai livelli A1, A2 e B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER), affronta queste sfide.

Individui chiave



**Studenti
Immigrati**



Scuola



Progetto PLNM

PORTOGALLO - AE BARREIRO

Descrizione

Il programma PLNM è progettato per supportare gli studenti di madrelingua portoghese non madre, migliorandone la competenza linguistica e l'integrazione. È strutturato in tre livelli: A1 (Principiante) per il vocabolario di base e la scrittura semplice, A2 (Elementare) per la comprensione di testi brevi e l'interazione di base, e B1 (Intermedio) per interazioni più complesse e la produzione di testi. I principali ambiti di apprendimento includono comprensione orale, produzione, lettura, scrittura e grammatica, con valutazione continua a ogni livello. Le metodologie prevedono classi accoglienti in piccoli gruppi, materiali adattati come supporti visivi e risorse multimediali, e attività pratiche come dialoghi di gioco di ruolo e scrittura di testi semplici. I progetti culturali promuovono lo scambio interculturale attraverso la condivisione di storie, musica e tradizioni. Il programma ha migliorato le competenze linguistiche degli studenti, consentendo la loro partecipazione ad altre materie e rafforzando la loro autostima e integrazione sociale. Inoltre, ha rafforzato il coinvolgimento delle famiglie attraverso iniziative di sensibilizzazione, garantendo un ambiente di apprendimento più inclusivo e solidale.

Lezione appresa

L'organizzazione dell'apprendimento nei livelli A1, A2 e B1 offre un supporto linguistico personalizzato, mentre attività pratiche e metodologie diversificate garantiscono il successo del programma. La valorizzazione del background culturale degli studenti promuove un ambiente inclusivo e la valutazione continua consente il monitoraggio dei progressi e l'adeguamento delle strategie.



Progetto di tutoraggio EducadaMente

PORTOGALLO - AE BARREIRO

A colpo d'occhio

Progetto di tutoraggio e altre pratiche di supporto per studenti immigrati, promuovendo l'inclusione linguistica, accademica e sociale.

Contesto

Situata in una regione multiculturale, la scuola accoglie un numero crescente di studenti immigrati provenienti da diversi paesi. Questi studenti si trovano ad affrontare barriere linguistiche e difficoltà di adattamento al sistema educativo portoghese, che richiedono misure specifiche per accoglierli e integrarli.

Individui chiave



**Studenti
Immigrati**



Scuola



Progetto di tutoraggio EducadaMente

PORTOGALLO - AE BARREIRO

Descrizione

Il Programma di Mentoring mira a supportare l'integrazione scolastica e il recupero dell'apprendimento degli studenti attraverso il mentoring tra pari. Mentori volontari o selezionati con ottimi risultati accademici aiutano gli studenti ad adattarsi all'ambiente scolastico. Il Servizio di Psicologia e Orientamento garantisce i progressi attraverso follow-up e il coinvolgimento delle famiglie. Operazione:

- **Selezione dei mentori e dei tirocinanti:** Gli studenti volontari o quelli indicati dal consiglio di classe vengono selezionati sulla base di colloqui motivazionali condotti dal Servizio di Psicologia e Orientamento;
- **Collaborazioni tra pari:** Gli studenti esperti (mentors) aiutano i nuovi arrivati (mentees) ad adattarsi all'ambiente scolastico e al curriculum.

Lezione appresa

Il programma di tutoraggio rafforza i legami tra gli studenti, promuovendo l'inclusione e il successo accademico degli studenti immigrati.



Supporto agli studenti immigrati brasiliani

PORTOGALLO - AE IDÃES

A colpo d'occhio

Adattamento linguistico e culturale degli studenti immigrati brasiliani, dovuto all'ondata migratoria che sta attualmente avvenendo nel Paese.

Contesto

Il Portogallo sta accogliendo un'enorme ondata di migranti brasiliani in tutto il paese. La scuola, come tutte le altre scuole portoghesi, accoglie attualmente numerosi studenti provenienti da questo contesto che parlano portoghese con differenze regionali e nazionali, poiché il portoghese in Portogallo differisce notevolmente dal portoghese in Brasile. La sfida principale è garantire l'integrazione linguistica e culturale di questi studenti.

Individui chiave



**Studenti
Brasiliani**



Scuola



Supporto agli studenti immigrati brasiliani

PORTOGALLO - AE IDÃES

Descrizione

Per sostenere e integrare questi studenti, la scuola organizza o offre:

- Lezioni specifiche per studenti brasiliani, con supporto personalizzato o in piccoli gruppi, in cui si lavora sulle differenze di vocabolario, espressioni e norme grammaticali del portoghese europeo rispetto al portoghese brasiliano.
- Utilizzo di situazioni reali ed esempi pratici per facilitare l'adattamento linguistico nella vita scolastica quotidiana.
- Organizzazione di attività extracurricolari in cui gli studenti presentano le proprie culture attraverso diverse espressioni artistiche e storie, promuovendo lo scambio culturale.
- Gli studenti portoghesi svolgono il ruolo di mentori, aiutando i compagni brasiliani ad adattarsi al ritmo scolastico e all'uso del portoghese europeo.

Lezione appresa

- Lavorare sulle differenze linguistiche del portoghese favorisce una transizione più fluida per gli studenti brasiliani.
- Valorizzare la cultura di origine degli studenti rafforza il loro senso di appartenenza e di inclusione.



Supporto agli studenti immigrati provenienti da paesi non lusofoni

PORTOGALLO - AE IDÃES

A colpo d'occhio

Il Portogallo accoglie molti migranti provenienti da paesi non lusofoni, che arrivano in cerca di lavoro e finiscono per portare con sé le loro famiglie. L'integrazione degli alunni immigrati provenienti da paesi non lusofoni e il loro supporto continuo nell'apprendimento del portoghese rappresentano una sfida continua per le scuole.

Contesto

La scuola accoglie studenti immigrati provenienti da diversi paesi europei e non solo, che arrivano con scarsa o nessuna conoscenza della lingua portoghese. La sfida è aiutare gli studenti ad acquisire rapidamente la padronanza della lingua portoghese (livello B2) in modo che siano in grado di seguire il programma delle diverse materie. Fino al raggiungimento di questo livello, gli studenti frequentano lezioni di portoghese differenziate.

Individui chiave



**Studenti
Immigrati**



Scuola



Supporto agli studenti immigrati provenienti da paesi non lusofoni

PORTOGALLO - AE IDÃES

Descrizione

Per sostenere e integrare questi studenti, la scuola organizza o offre:

- Al posto della materia portoghese vengono insegnati corsi di portoghese come seconda lingua (un progetto nazionale denominato “Português Língua Não-Materna” – PLNM in italiano sarebbe “Portoghese come lingua non madre”), incentrati sulle competenze di comunicazione orale e scritta di base.
- Utilizzo di tecnologie educative, come video, giochi interattivi e strumenti digitali per l'apprendimento delle lingue, nonché di telefoni cellulari per la traduzione istantanea e la mediazione della comunicazione.
- Attività extracurricolari che incoraggiano l'interazione tra studenti provenienti da contesti diversi, utilizzando il portoghese come lingua comune.

Lezione appresa

- I programmi intensivi PLNM accelerano l'apprendimento del portoghese in contesti immersivi.
- Le attività extracurricolari creano un ambiente inclusivo, promuovendo la socializzazione e la pratica della lingua portoghese.



Programma "Allogloson"

CIPRO

A colpo d'occhio

Il programma "Allogloson" è progettato per fornire un ambiente inclusivo agli studenti che non parlano greco e che non possono essere integrati in una classe tradizionale. Gestito dal MESY, questo programma è disponibile nelle scuole con un alto numero di studenti non grecofoni.

Individui chiave



Non Parlanti
Greco



Scuole

Contesto

Cipro, situata nel cuore del Mediterraneo, funge spesso da rifugio per migliaia di rifugiati provenienti da regioni devastate dalla guerra di Africa, Asia ed Europa. Inoltre, essendo una porta d'accesso all'Europa, accoglie migliaia di migranti economici, che spesso arrivano con le loro famiglie. Come istituto scolastico, la nostra scuola aderisce al programma "Allogloson", gestito dal Ministero dell'Istruzione, dello Sport e della Gioventù (MESY), e implementato nelle scuole che ne hanno bisogno.



Programma “Allogloson”

CIPRO

Descrizione

Questo programma include studenti la cui lingua madre non è il greco e che non possiedono le conoscenze di base della lingua, il che rende loro difficile seguire una lezione offerta in greco. Gli insegnanti che insegneranno in questo programma partecipano a un seminario all'inizio dell'anno scolastico per ricevere informazioni e istruzioni su come assistere questi studenti. Il programma insegna le conoscenze di base: vocabolario e semplici regole grammaticali e sintattiche attraverso testi semplici. Non seguono il curriculum YPAN e l'obiettivo è che siano in grado di comunicare ed elaborare un testo. Questi studenti vengono integrati nelle classi come uditori. In altre parole, frequentano le lezioni normalmente (tranne le ore in cui lasciano la classe per seguire le lezioni del programma), ma non vengono esaminati né valutati. Alla fine dell'anno scolastico, se sono pronti, sostengono un esame speciale e, se viene stabilito che le loro competenze linguistiche sono a un livello soddisfacente, vengono integrati nella classe come studenti regolari.

Lezione appresa

Le scuole hanno imparato che il supporto linguistico è fondamentale per l'integrazione degli studenti e il successo accademico. Gli insegnanti hanno bisogno di formazione e strategie adattive per aiutare gli studenti non grecofoni. Programmi e valutazioni flessibili garantiscono una transizione graduale alle lezioni regolari.



Supporto per rifugiati e richiedenti asilo

CIPRO

A colpo d'occhio

Il programma offre lezioni di greco e matematica per aiutare gli studenti rifugiati e richiedenti asilo a sviluppare competenze comunicative e accademiche di base. Gli studenti frequentano una sezione separata, non integrata nelle classi regolari. La loro futura integrazione nel sistema scolastico tradizionale dipenderà dai risultati delle valutazioni.

Contesto

Questo programma è destinato a studenti rifugiati e richiedenti asilo. Questi studenti non sono integrati in alcuna classe, ma formano una sezione separata della nostra scuola. Frequentano lezioni di greco e matematica e vengono insegnati i principi base della lingua e i concetti fondamentali della matematica. L'obiettivo, in questo caso, è anche quello di far sì che gli studenti imparino a comunicare e comprendere testi semplici. Alla fine dell'anno scolastico, non è chiaro se questi studenti abbiano diritto, dopo l'esame, a essere integrati nel sistema come studenti regolari o se continueranno in questo modo per tutti gli anni.

Individui chiave



**Studenti
Immigrati**



Scuola



Supporto per rifugiati e richiedenti asilo

CIPRO

Descrizione

Cipro offre un sistema di supporto strutturato per rifugiati e richiedenti asilo, incentrato su istruzione, integrazione e riabilitazione. Il Ministero dell'Istruzione, dello Sport e della Gioventù offre corsi di lingua greca per aiutare gli studenti non grecofoni a integrarsi nel sistema scolastico. Le scuole adottano strategie inclusive, come sistemi di supporto tra pari e la collaborazione con le famiglie dei rifugiati. Servizi di riabilitazione specializzati sono disponibili tramite l'Unità di Riabilitazione delle Vittime di Tortura (URVT), che offre assistenza psicologica, legale e sociale. I programmi di impiego aiutano i rifugiati ad adattarsi alla cultura lavorativa cipriota e a migliorare le loro prospettive di lavoro. L'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati a Cipro organizza campagne di sensibilizzazione pubblica per promuovere la comprensione e fornisce formazione ai professionisti che lavorano nella protezione dei rifugiati. Queste iniziative garantiscono che i richiedenti asilo ricevano istruzione, opportunità di lavoro e supporto sociale, contribuendo al loro benessere generale e alla loro integrazione nella società cipriota.

Lezione appresa

Un supporto olistico, che includa assistenza psicologica, legale e occupazionale, migliora i risultati a lungo termine per i richiedenti asilo. La collaborazione tra scuole, governo e ONG è essenziale per un'efficace inclusione dei rifugiati.



Progetto ALI

ITALIA

A colpo d'occhio

ALI (WINGS) è un progetto scolastico nazionale che ha come obiettivo l'integrazione degli studenti non madrelingua, con particolare attenzione ai minori non accompagnati, nei contesti educativi tradizionali, attraverso l'erogazione di corsi di lingua italiana, seguendo un metodo didattico personalizzato e utilizzando strumenti digitali.

Contesto

L'integrazione degli studenti migranti provenienti da contesti culturali e linguistici diversi pone diverse sfide significative per le scuole e gli istituti scolastici.

Fornire un'istruzione efficace e di alta qualità agli studenti migranti, in particolare ai minori non accompagnati, è un compito difficile che ogni scuola cerca di svolgere in modo efficace, poiché la lingua non è l'unica lacuna da colmare. In questo contesto, sono importanti le iniziative e i progetti di portata nazionale volti a realizzare una trasformazione globale dei programmi scolastici.

Individui chiave



Studenti
Immigrati



Scuole



Progetto ALI

ITALIA

Descrizione

Il progetto ALI (in inglese: Linguistic Literacy and access to Education for Unaccompanied Foreign Minors Project) è un progetto nazionale implementato in diverse scuole in tutta Italia, con l'obiettivo di integrare gli studenti migranti non accompagnati nelle scuole e di fornire loro un'istruzione di alta qualità.

Le principali attività svolte nelle scuole sono:

- **Corsi di lingua italiana:** Corsi di italiano come seconda lingua sviluppati specificamente per soddisfare le esigenze culturali e linguistiche degli studenti migranti.
- **Sensibilizzazione sul tema dei minori non accompagnati:** Iniziative volte a far conoscere alla comunità scolastica le complesse nozioni e i concetti che ruotano attorno al tema dei minori migranti non accompagnati.
- **Percorsi di apprendimento personalizzati:** Con l'ausilio di strumenti digitali basati sull'apprendimento automatico, gli insegnanti possono creare percorsi di apprendimento personalizzati per ogni studente, in base alle sue esigenze.

Lezione appresa

Sensibilizzazione sulle problematiche migratorie - Integrazione degli studenti migranti nelle scuole - Nuove tecnologie come strumenti per perfezionare e sviluppare metodi didattici.



Progetto “Insieme si può”

ITALIA

A colpo d'occhio

Insieme si può è un progetto realizzato dall'istituto scolastico “F. Crispi - P. Vetri” di Ragusa, in Sicilia, che si propone di sviluppare e implementare metodologie e strategie di intervento per il successo dell'integrazione degli studenti non di madrelingua italiana nel contesto scolastico.

Contesto

Si osserva che in Italia un numero significativo di studenti che partecipano all'istruzione scolastica ha l'italiano come lingua madre.

L'Italia è un paese in cui ancora oggi si parlano molti dialetti locali e lingue minoritarie, il che rappresenta un ostacolo per i bambini piccoli che devono seguire un'istruzione impartita principalmente, se non esclusivamente, in italiano standard.

Le scuole devono trovare soluzioni efficaci a questo problema, garantendo pari opportunità educative a ogni studente.

Individui chiave



Studenti
Immigrati



Scuole



Progetto "Insieme si può"

ITALIA

Descrizione

Il progetto "Insieme si può" è un'iniziativa realizzata dall'istituto scolastico "F. Crispi - P. Vetri" di Ragusa, in Sicilia. Data la diversità culturale e linguistica degli studenti dell'istituto, e il gran numero di loro non di madrelingua italiana, il dirigente scolastico e il personale docente hanno individuato la necessità di realizzare un progetto di questo tipo.

In questo modo, la scuola garantisce che ogni studente abbia accesso al materiale didattico, aiutandolo così a raggiungere il successo nei suoi progetti scolastici e personali.

Il progetto consiste in:

- **Corsi di lingua italiana:** Corsi intensivi di italiano come seconda lingua adattati alle esigenze di ogni singolo studente.
- **Laboratori e workshop:** Sessioni interattive in laboratori appositamente creati, per far sì che gli studenti familiarizzino con le nuove tecnologie e con il modo in cui queste possono assisterli nel loro percorso formativo.

Lezione appresa

Corsi di lingua italiana personalizzati - Utilizzo di tecnologie moderne -
Modello educativo olistico - Accettazione e integrazione di studenti provenienti da contesti culturali e linguistici diversi.



“Mix” tra creolo e francese in Martinica - Rappresentazioni MARTINICA (FRANCIA)

A colpo d'occhio

È importante comprendere il fenomeno del bilinguismo osservato nella popolazione martinicana, considerando che il francese e il creolo si stanno sviluppando come lingue comuni coesistenti in una popolazione che è scolarizzata in una delle due (il francese) e usa l'altra (il creolo) in modo indipendente nella vita quotidiana, in famiglia, al lavoro, in modo formale e informale...

Contesto

In Martinica tutti parlano creolo e francese. La popolazione della Martinica è bilingue: tutti parlano creolo in famiglia e tra di loro, con una forte componente orale, e tutti ricevono un'istruzione in francese.

Questo studio esamina il modo in cui i giovani studenti martinicani percepiscono e categorizzano la mescolanza tra francese e creolo nelle loro pratiche linguistiche quotidiane.

Individui chiave



Studenti



Scuole



“Mix” tra creolo e francese in Martinica - Rappresentazioni MARTINICA (FRANCIA)

Descrizione

Lo studio si avvale della linguistica percettiva, un approccio che esamina il modo in cui i parlanti percepiscono e categorizzano le variazioni linguistiche. Sono stati raccolti campioni scritti da studenti residenti in Martinica e che frequentavano la scuola lì. È stato chiesto loro di fornire esempi di frasi che consideravano "miscela" tra francese e creolo.

L'obiettivo di questo studio era comprendere come i due sistemi linguistici (francese e creolo) coesistano e interagiscano nella comunicazione quotidiana dei martiniquesi, basandosi sulle opinioni di parlanti nativi che, attraverso questo studio, hanno avuto l'opportunità di riflettere sulla coesistenza delle due lingue nella loro vita quotidiana. Sono stati identificati alcuni fenomeni:

Interferenza sintattica: quando le regole creole influenzano la struttura del francese, come nell'uso delle preposizioni.

Esempio: Mets ton casque dans ta tête (Mettiti il casco in testa), influenzato dal creolo, dove dan può significare sia "in" che "su".

Code switching: quando gli studenti mescolano il francese e il creolo nella stessa frase.

Lezione appresa

Gli studenti distinguono chiaramente il francese e il creolo come sistemi separati, ma riconoscono che le pratiche linguistiche miste sono comuni. Questa percezione riflette la realtà sociolinguistica della Martinica, dove la maggior parte dei giovani cresce con il francese come L1, ma in un ambiente fortemente influenzato dal creolo. Lo studio suggerisce che invece di considerare queste "miscela" come errori, dovrebbero essere analizzate come una parte naturale della comunicazione bilingue in Martinica.



Insegnare il francese in un contesto creolofono in Martinica

MARTINICA (FRANCIA)

A colpo d'occhio

L'insegnamento del francese dovrebbe essere adattato in modo da riconoscere e integrare le variazioni linguistiche degli studenti, anziché imporre semplicemente un modello rigido di francese standard.

- Gli insegnanti hanno bisogno di una migliore formazione nel bilinguismo e nella linguistica di contatto per poter affrontare più efficacemente le difficoltà degli studenti.

Contesto

Il semplice e paradossalmente complesso dualismo tra insegnamento/apprendimento del francese come lingua di scolarizzazione in Martinica: questo studio analizza il rapporto tra l'insegnamento del francese e la realtà sociolinguistica della Martinica, dove francese e creolo coesistono. L'attenzione si concentra sulle sfide affrontate da studenti e insegnanti nell'insegnamento del francese in un ambiente bilingue.

Il modello poliletale potrebbe essere utile, consentendo agli studenti di orientarsi tra il francese standard, il francese regionale della Martinica e il creolo, a seconda del contesto comunicativo.

Individui chiave



Studenti /
Insegnanti



Scuole



Insegnare il francese in un contesto creolofono in Martinica

MARTINICA (FRANCIA)

Descrizione

Si tratta di uno studio qualitativo basato sull'osservazione delle lezioni, interviste con gli insegnanti e analisi delle produzioni orali e scritte degli alunni (di età compresa tra 8 e 12 anni).

- Lo studio, che pur non essendo recente è uno dei più importanti sull'argomento, è stato realizzato nelle scuole primarie della Martinica tra il 2006 e il 2007.
- I dati includono trascrizioni delle interazioni tra insegnanti e studenti e mettono in evidenza specifiche difficoltà linguistiche.

Lezione appresa

L'insegnamento del francese a scuola non rispecchia le pratiche linguistiche degli studenti, il che rende loro difficile l'apprendimento.

Molti insegnanti considerano le interferenze creole nel francese come "errori", piuttosto che vederle come adattamenti naturali del bilinguismo. Lo studio propone un approccio pedagogico chiamato "pedagogia della variazione", che riconosce la coesistenza di diverse varietà di francese e creolo e suggerisce un'integrazione più flessibile di queste lingue nell'insegnamento.

Un esempio:

Utilizzo del creolo al posto del francese standard - Uno studente dice: J'ai pris sommeil (mi sono addormentato), influenzato dal creolo pwan somey (dormire).

L'insegnante corregge questa frase in Je me suis endormi (mi sono addormentato).

Tuttavia, l'insegnante non spiega perché "prendre sommeil" sia scorretto grammaticalmente in francese, perdendo così l'opportunità di un insegnamento comparato.



Bilinguismo alla scuola primaria Charles Buls

BELGIO

A colpo d'occhio

L'istruzione bilingue in francese e fiammingo è stata introdotta per la prima volta nella scuola primaria Charles Buls di Bruxelles nel 2020. Con questo approccio, gli studenti imparano immergendosi in entrambe le lingue, compiendo un grande passo avanti verso il principio del "vivere insieme" di Bruxelles.

Contesto

Il Belgio ha tre distinte comunità linguistiche federali: francese, fiamminga e tedesca. La storia politica del Belgio ha influenzato l'insegnamento delle lingue nelle scuole e si è tradotta in vincoli legali riguardanti la lingua di insegnamento e l'insegnamento delle lingue straniere. Sebbene questo processo abbia portato al principio "una comunità, una lingua", questa scuola è stata pioniera nell'insegnamento bilingue in francese e neerlandese nella regione di Bruxelles.

Individui chiave



Studenti /
Insegnanti



Scuole

A hand holding a red pushpin over a map. The map shows a grid of streets and some red pushpins are visible in the background.

Bilinguismo alla scuola primaria Charles Buls

BELGIO

Descrizione

Questa iniziativa è stata implementata nel settembre 2020, quattro anni dopo l'istituzione del primo corso di laurea triennale in didattica bilingue. Nell'ambito dell'impegno della Città di Bruxelles di offrire ai propri studenti un'istruzione multilingue di alta qualità e della sua attenzione generale all'apprendimento delle lingue, questo corso di laurea triennale è stato sviluppato per formare insegnanti in grado di svolgere questo compito nella regione di Bruxelles.

La scuola Charles Buls, situata nel quartiere multiculturale di Marolles, è la prima ad aver implementato questo programma di immersione, iniziato con il primo anno di scuola primaria e poi esteso all'intera scuola negli anni successivi. Questa iniziativa riguarda non solo il contenuto delle lezioni, ma anche la biblioteca, le attività extracurricolari e i parchi giochi. Due insegnanti, uno francofono e l'altro fiammingo, lavorano a stretto contatto per consentire ai bambini di imparare in entrambe le lingue, assicurandosi che gli alunni seguano metà dei corsi in ciascuna lingua in modo ludico e spontaneo.

Lezione appresa

Il caso della scuola Charles Buls evidenzia l'importanza dell'apprendimento immersivo e giocoso nel promuovere la coesione linguistica e sociale, abbinato a un'attenta formazione degli insegnanti e a un forte supporto istituzionale.



Progetti multilingue della Commissione comunitaria fiamminga e del Vol Taal di Bruxelles

BELGIO

A colpo d'occhio

Oltre 50 scuole di lingua olandese nella regione di Bruxelles hanno aderito a un'iniziativa di multilinguismo per offrire supporto didattico in olandese, francese, inglese e altre lingue parlate dagli studenti a casa. I progetti implementati nell'ambito di questo programma sono stati raccolti in un portale online per gli insegnanti di Bruxelles.

Contesto

Nell'ambito della missione della Città di Bruxelles volta a promuovere il bilinguismo nell'istruzione, la Commissione della Comunità Fiamminga (VGC) offre una rete aperta di servizi e strutture di lingua olandese in materia di istruzione e cultura. Questo polo ha elaborato nuove normative e sovvenzioni per promuovere il multilinguismo nelle scuole. I progetti derivanti da questa iniziativa hanno portato alla creazione del repository online per gli insegnanti "Brussel Vol Taal".

Individui chiave



Insegnanti
/ Studenti



Scuole



Progetti multilingue della Commissione comunitaria fiamminga e del Vol Taal di Bruxelles

BELGIO

Descrizione

Nel 2023, la Commissione della Comunità Fiamminga (VGC) ha introdotto norme speciali, abbinate a sussidi, per consentire alle scuole primarie e secondarie di lingua olandese di sviluppare progetti multilingue. 52 scuole hanno risposto all'appello della VGC, il doppio delle scuole che avevano partecipato a questo programma l'anno precedente.

Le iniziative implementate da queste scuole sono state raccolte in "Brussel Vol Taal" (Bruxelles piena di lingua). Questo portale online, rivolto alle scuole di lingua olandese di Bruxelles, si propone di fornire risorse agli insegnanti della città che si occupano quotidianamente di studenti multilingue. Contiene linee guida, materiali, strumenti e risorse per gli insegnanti su come i bambini apprendono una nuova lingua, sul contesto specifico degli studenti nella regione di Bruxelles e sull'accesso ad esempi pratici forniti da diverse scuole. Tali progetti spaziano da azioni singole a interventi strutturali, offrendo una miriade di opportunità di ispirazione o replicazione.

Lezione appresa

La crescente partecipazione all'iniziativa sul multilinguismo dimostra una forte domanda di un'istruzione inclusiva in ambito linguistico. La creazione di risorse online condivise promuove la collaborazione in questa missione e fornisce strumenti pratici per supportare efficacemente gli studenti multilingue.

ESPLORATORE LINGUISTICO



Smart Education Guide

Numero di progetto: 2024-1-PT01-KA220-SCH-000250257



Comité Internacional Asociatí de Reflexion et Acton

